

FREE!



GUIDA DEL

LAGO DI COMO

WeAGoo

MY **SHORT** TOURIST INFORMATION

scarica le altre guide su www.weagoo.com

Come stampare la guida

- A** stampa la guida su fogli A4, orientamento orizzontale, **stampa dimensioni effettive**
- B** piega ogni foglio a metà lasciando la stampa all'esterno
- C** sovrapponi i fogli piegati, mantenendo l'ordine indicato dal numero di pagina e rilegali tutti insieme con una pinzatrice o una spirale



Chi siamo

Weagoo è un'azienda specializzata nella raccolta ed elaborazione di informazioni turistiche brevi ed essenziali a carattere storico, artistico, culturale, naturalistico ed architettonico. WeAGoo, nella sua attività di ricerca e recensione dei siti, con gli attuali 24.000 punti d'interesse, 110 province, 1.400 comuni e tutte le città d'arte italiane, sta costantemente e progressivamente realizzando una mappatura capillare del territorio che comprende anche località minori, ma non per questo prive di storia e di testimonianze importanti.

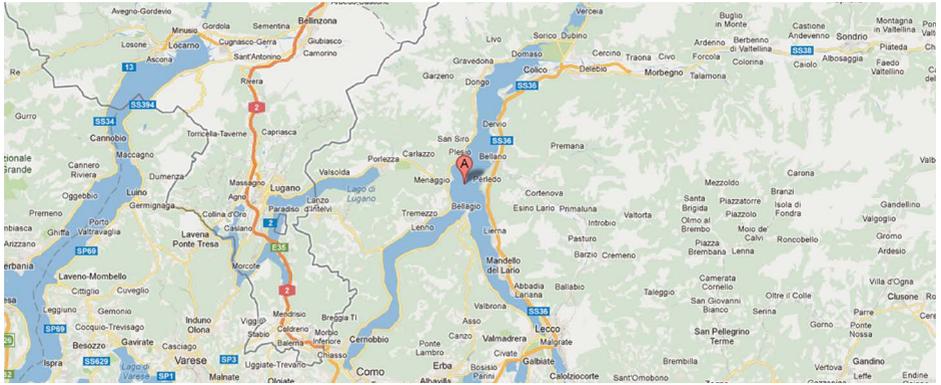
Il nostro obiettivo è creare il più grande database d'informazioni turistiche localizzate e descritte in modalità "short information" concepite per fornire un'informazione essenziale ma utile al turista prima e durante la visita della città. WeAGoo è differente della maggior parte dei siti disponibili su internet. Nel nostro portale si cercano e si trovano informazioni. Tutte le nostre descrizioni dei punti di interesse non sono opinioni che pur utili, a volte divertenti, possono fornire informazioni soggettive, le nostre sono oggettive, storiche, prese da fonti ufficiali, seguono uno standard di realizzazione preciso in cui la georeferenziazione è sicura-

mente una parte fondamentale ed imprescindibile.

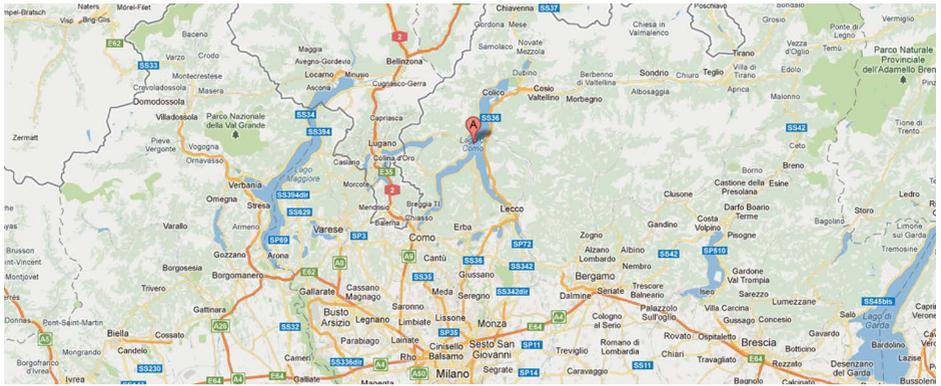
L'attività primaria di WeAGoo consiste nel riversare queste informazioni nel proprio portale weagoo.com fornendo funzionalità di ricerca dei punti di interesse e risultati immediati. Dal portale si possono creare, generare, riordinare e stampare propri itinerari turistici con luoghi, mappe, immagini, note e informazioni utili delle città. Gli utenti che si registreranno gratuitamente potranno inoltre usufruire di maggiori funzionalità come il salvataggio dei propri itinerari in un proprio profilo utente, la creazione di programmi di viaggio multi-città e alcune componenti social.

Tutte le informazioni e funzioni di questo portale sono offerte gratuitamente al visitatore, il portale si finanzia attraverso le attività di produzione di guide personalizzate, contributi, sponsorizzazioni e inserzionisti. Visita la sezione "Diventa Sponsor" per maggiori informazioni. WeAGoo è un marchio registrato a livello mondiale e controlla ed utilizza un portafoglio di sub-brands ognuno ideato ed impiegato nella propria specificità

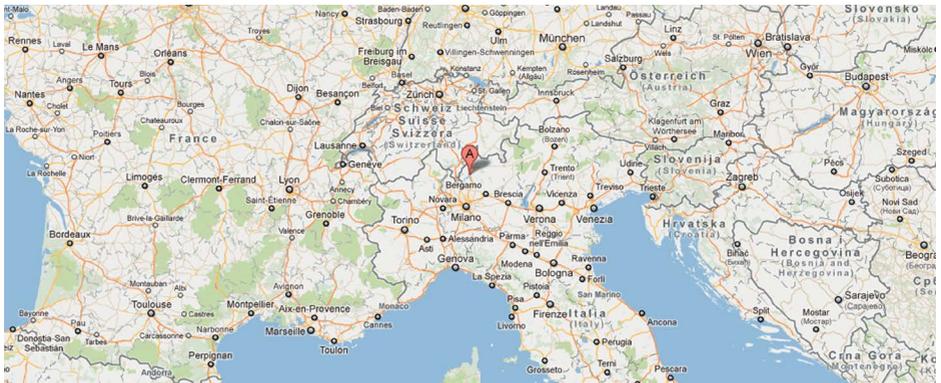
vista livello paese



vista livello regione



vista livello nazione





IL LAGO DI COMO

“Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno...”

Quale introduzione migliore se non i celebri versi del Manzoni, che proprio sul Lario ambientò il suo più famoso romanzo “I promessi sposi”.

Con la sua curiosa forma a “y” rovesciata, il Lago di Como è il terzo in Italia per estensione dopo quello di Garda e il Verbano, e senz’altro uno dei laghi più conosciuti al mondo, per le sue bellezze paesaggistiche che da sempre hanno incantato pittori e poeti e per il suo ricco patrimonio artistico e storico, a cui si aggiungono la mitezza del clima più o meno in ogni stagione e l’ospitalità della gente. Il paesaggio è sorprendente e affascinante ad ogni angolo, molto vario ma sempre e comunque armonioso: acque dalle tinte azzurre e verdi sulle quali si affacciano rilievi rocciosi innevati o ricoperti da boschi, paesi e antichi borghi in pietra arroccati fra il lungolago e le montagne, ville antiche e meravigliose, città operose ricche di storia e cultura, scorci romantici e panorami mozzafiato...

Sul lago è possibile trascorrere una vacanza all’insegna del relax, con la possibilità di praticare un’ampia scelta di attività: dagli sport acquatici (vela, immersioni, sci nautico ecc.) a quelli montani (sci, trekking, free climbing ecc.), oltre a diversi altri sport outdoor e indoor.

La cultura sportiva è fortemente valorizzata, e la maggior parte delle località molto attrezzate da questo punto di vista. Per ammirare le bellezze del lago, la soluzione ideale è percorrerlo in auto in senso orario oppure farlo direttamente dalle sue acque, e a questo proposito vi segnaliamo tra le tante opportunità il servizio “Taxi boat”, con la possibilità di avere a propria disposizione un’imbarcazione con autista per ammirare le bellezze del Lago scegliendo l’itinerario preferito e la durata del tragitto.

Alcuni link utili:

www.lagodicomo.org

www.lakecomo.it

www.larioonline.it

www.navigazionelaghi.it





DA VISITARE

TIP (tourist informations in pills)

como.....	pag 6
lecco.....	pag 12
bellagio.....	pag 18
menaggio.....	pag 22
cernobbio.....	pag 26
varenna.....	pag 30
tremezzo.....	pag 34
le ville storiche.....	pag 41
dove mangiare.....	pag 56
mappa del lago.....	pag 58



COMO

La città di Como è situata nei pressi del confine con la Svizzera e si estende sul ramo occidentale del lago omonimo; lago (uno dei principali della penisola) che attrae turismo internazionale legato allo scenario naturale. Questo luogo, romantico per eccellenza e modellato nel corso dei secoli prima dalla natura e poi dall'uomo, è incastonato come un gioiello in una verde conca e appartiene ad un ambiente fantastico ed esclusivo; anche e soprattutto per questo motivo Como è prediletta dagli innamorati e dai poeti. Oggi ovviamente questo territorio, di cui gli autori classici ne attribuiscono la fondazione alla stirpe degli Orobi, si presenta completamente urbanizzato: Como e i suoi dintorni continuano ad essere quel luogo incantevole che venne prima scoperto e poi conquistato dai Romani duecento anni prima di Cristo. L'economia locale è tradizionalmente basata sull'industria, in particolare quella tessile e della **seta**, celebre in tutto il mondo. Nei negozi è infatti possibile trovare splendide cravatte e scarpe prodotte con i filati della zona. Oggi però la produzione industriale serica è in forte crisi. A questa si sta sostituendo il turismo, da sempre appannaggio dei paesi del centro-lago. I numerosi visitatori che ogni anno si recano in città e nei dintorni, sono attratti dal fascino esercitato dal clima dolce, dal territorio e dalle suggestioni degli echi e dei luoghi rievocati dal famoso poeta e scrittore Alessandro Manzoni, il quale ambientò "**I promessi sposi**" in questa zona. Il centro storico cittadino è collocato in prossimità del lungolago, nelle vicin-

nanze di quella che è senza dubbio la piazza più prestigiosa della città: **piazza del Duomo**. Il Duomo costituisce una delle più importanti cattedrali dell'alta Italia. Meritano poi attenzione le numerose e variegate vie del centro, queste sono caratterizzate dalla presenza di deliziose botteghe, sia artigianali che di grandi firme, che vendono merce di altissima qualità. L'aspetto dell'originario "castrum romano" è ancora oggi ben evidenziato all'interno del nuovo nucleo cittadino. Le mura medievali sono infatti ben conservate, diverse sono poi le considerevoli torri di vedetta ancora presenti, ne sono esempio: Porta Torre, Torre Gattoni e Torre San Vitale. Meritano poi attenzione le chiese di S. Fedele, situata nel cuore cittadino, e S. Abbondio. Impossibile non menzionare le costruzioni razionaliste edificate dal famoso architetto comasco **Giuseppe Terragni**: la ex-Casa del Fascio, il Monumento ai Caduti, il Novocommum e l'Asilo Sant'Elia. Queste opere costituiscono degli autentici capolavori. In riva al lago troviamo poi il **Tempio Voltiano**, edificio inaugurato nel luglio del 1928 che custodisce alcuni cimeli del famosissimo fisico e scienziato comasco Alessandro Volta, inventore della pila elettrica e scopritore del metano. Vale infine una visita **Villa Olmo**: la più celebre e sontuosa tra le dimore storiche comasche. L'edificio, progettato da Simone Cantoni e concluso nel 1812, ospita oggi grandi eventi e mostre d'arte di alto livello. Completa l'itinerario la caratteristica funicolare che collega Como al monte e alla piccola cittadina di Brunate.

COME MUOVERSI A COMO

BUS

Como è servita da una fitta rete di linee d'autobus che permettono di muoversi liberamente all'interno della città, e che, allo stesso tempo, collegano tra di loro tutte le principali località che si affacciano sul lago. Il biglietto urbano è acquistabile nei punti vendita specializzati al costo di € 1,25, mentre quello giornaliero al costo di € 2,90. Per ulteriori informazioni sugli orari e sulle tariffe consultare il sito www.asfautolinee.it

BATTELLI

I battelli della Navigazione Lago di Como sono un mezzo pubblico che permette sicuramente in modo più particolare e caratteristico di visitare e ammirare questo splendido lago. Acquistando i biglietti giornalieri di libera circolazione è possibile salire e scendere nei paesi a propria scelta. I maggiori centri sono poi collegati tra di loro anche dal più rapido servizio di aliscafi. Per maggiori informazioni sugli orari e le tariffe consultare il sito www.navighiti

TAXI BOAT

Per il turista desideroso di visitare il Lago di Como in totale autonomia, attraverso il servizio di navigazione, la soluzione migliore è sicuramente il Taxi Boat. Numerose società di trasporti offrono imbarcazioni di diversa tipologia e dimensione, in grado di effettuare giri turistici di durata e tragitto differenti. Per maggiori informazioni consultare i siti:

www.taxiboat.it

www.barindellitaxiboats.it

www.tasell.com

BICI

Per chi vuole vivere una vacanza ad "impatto 0", abbandonando l'auto per qualche giorno, la bicicletta è la scelta migliore. La città è dotata di strade panoramiche, percorsi alternativi lontani dal traffico e piste ciclopedonali di varia lunghezza.

GIRARE A PIEDI

Probabilmente il modo più bello per conoscere Como è visitarla a piedi. Una passeggiata tra i vicoli del centro storico è irrinunciabile.

TRENO

Como è collegata ai principali paesi che si affacciano sul lago, ma anche a città come Milano, Bergamo e Lugano, da un'efficiente rete ferroviaria. Per raggiungere la Svizzera o Milano bisogna prendere i treni **Trenitalia** (Ferrovie dello Stato), mentre le **Ferrovie Nord Milano** collegano, con la linea Como Lago, la città ai paesi della bassa comasca fino a Milano e, con la linea Seveso - Asso, i principali paesi brianzoli fino ad Erba e Canzo. Per maggiori informazioni consultare i siti:

www.trenitalia.com

www.ferrovienord.it

www.trasporti.regione.lombardia.it



© Nicolago

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.comune.como.it

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Ufficio d'informazioni e accoglienza turistica (IAT)

Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, 17

Tel. +39 031/3300128

Sparsi per la città potete trovare gli InfoPoint, aperti dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00.

Via Maestri Cumacini

Piazzale San Gottardo

Piazza Matteotti (presso sala d'attesa del terminale bus)

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Como è caratterizzata da un clima di tipo continentale abbastanza standard, non particolarmente influenzato dalla presenza del lago. Le estati sono calde, anche se in maniera minore rispetto alle vicine (e spesso afose) località padane. Nel mese di Agosto le temperature possono anche raggiungere i 35 C°. Gli inverni sono invece freddi, Como non risente molto dell'influenza mitigatrice della massa d'acqua lacustre. Durante i mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio le minime molto spesso scendono sotto lo zero. Le precipitazioni nevose non sono certo rare anche se discontinue a seconda degli inverni. Il tasso di umidità è molto elevato durante tutto l'anno. Del tutto assente in città è al contrario la nebbia; nebbia che caratterizza invece la pianura padana. Piuttosto elevata è infine la piovosità, il territorio è infatti soggetto a precipitazioni abbondanti.



Tempio voltiano © Davide "Dodo" Oliva

1 **Tempio Voltiano**
Viale Guglielmo Marconi - Como

Il Tempio Voltiano, inaugurato nel luglio del 1928, era stato pensato quale nuova sede che ospitasse degnamente gli originali e le ricostruzioni degli strumenti scientifici di Volta, che l'incendio del 1899 aveva distrutto proprio durante la grande Esposizione Voltiana allestita in Como per il Centenario dell'invenzione della pila. Consta di un salone circolare di quasi 12 metri di diametro, coronato da una cupola a luce centrale.



2 **Lungolago**
Lungo Lario Trento, 11 - Como

Il lungolago di Como si sviluppa su un ampio arco in due viali che partono da Piazza Cavour: il Lungo Lario Trieste a destra e il Lungo Lario Trento a sinistra. Quest'ultimo in particolare è fiancheggiato da palazzi, ville, alberghi, e arriva fino al porto e ai giardini pubblici.



3 **Palazzo del Broletto**
Piazza Duomo - Como

L'edificio con facciata gotica di fasce marmoree bianche, grigie e rosse di cave lariane, fiancheggiato dalla torre civica a bugnato, fu eretto nel 1215 dal podestà Bonardo da Codazzo e modificato in forme goticorinascimentali nel 1477. Era la sede del comune in epoca medievale. La collocazione a fianco del Duomo voleva significare il forte legame tra il potere civile e quello della chiesa. Attualmente viene utilizzato come aula congressi e per mostre d'arte.



4 **Piazza Duomo**
Piazza Duomo - Como

L'ampia Piazza del Duomo, già cuore della città romana, è l'antico centro civile e religioso della città: vi si trovano allineati la torre del Comune, il Broletto e il famoso Duomo, e proprio la costruzione di quest'ultimo, protrattasi per più secoli, ha comportato una serie di modifiche e ristrutturazioni dell'area, che già in epoca medievale era tra le più ricche testimonianze storiche della città.



5 **Duomo**
Piazza Duomo - Como

Il Duomo, l'antico centro civile e religioso nel cuore della città, è uno dei pochi edifici in stile gotico di Como. Iniziato nel 1396 su progetto di Lorenzo degli Spalti, per volere di Gian Galeazzo Visconti, ebbe termine solo nel 1740 con la cupola di Filippo Juvara. La facciata è arricchita da sculture del Rodari mentre l'interno custodisce arazzi del XVI e XVII secolo, provenienti da Ferrara, Firenze ed Anversa, e un pavimento in marmo nero di Varenna e bianco di Musso.



6 **Teatro Sociale**
Piazza Giuseppe Verdi, 17 - Como

Il Teatro Sociale venne edificato nel 1813 su progetto di Giuseppe Cusi, sull'area del distrutto castello della Torre Rotonda dei Rusca. La facciata neoclassica è preceduta da un pronao di sei colonne corinzie. Tra gli artisti che vi lavorarono ricordiamo Nicolò Paganini, Giuditta Pasta e Francesco Tamagno. nel 1943 ospitò il Teatro alla Scala di Milano, danneggiato dai bombardamenti. Annessa vi è la sede della società del Casinò, le cui sale sono sontuosamente arredate.



7 **Casa del Fascio**
Piazza del Popolo, 7 - Como

Il progetto del 1932 si deve a Giuseppe Terragni del quale sono presenti in città numerose testimonianze del razionalismo italiano da lui predicato. Carattere dominante dell'edificio è la trasparenza che, senza soluzione di continuità, lascia dialogare esterni e interni: all'entrata sono le 18 porte vetrate a ridurre il confine dentro-fuori. Oggi è la sede del Comando Provinciale di Como della Guardia di Finanza.



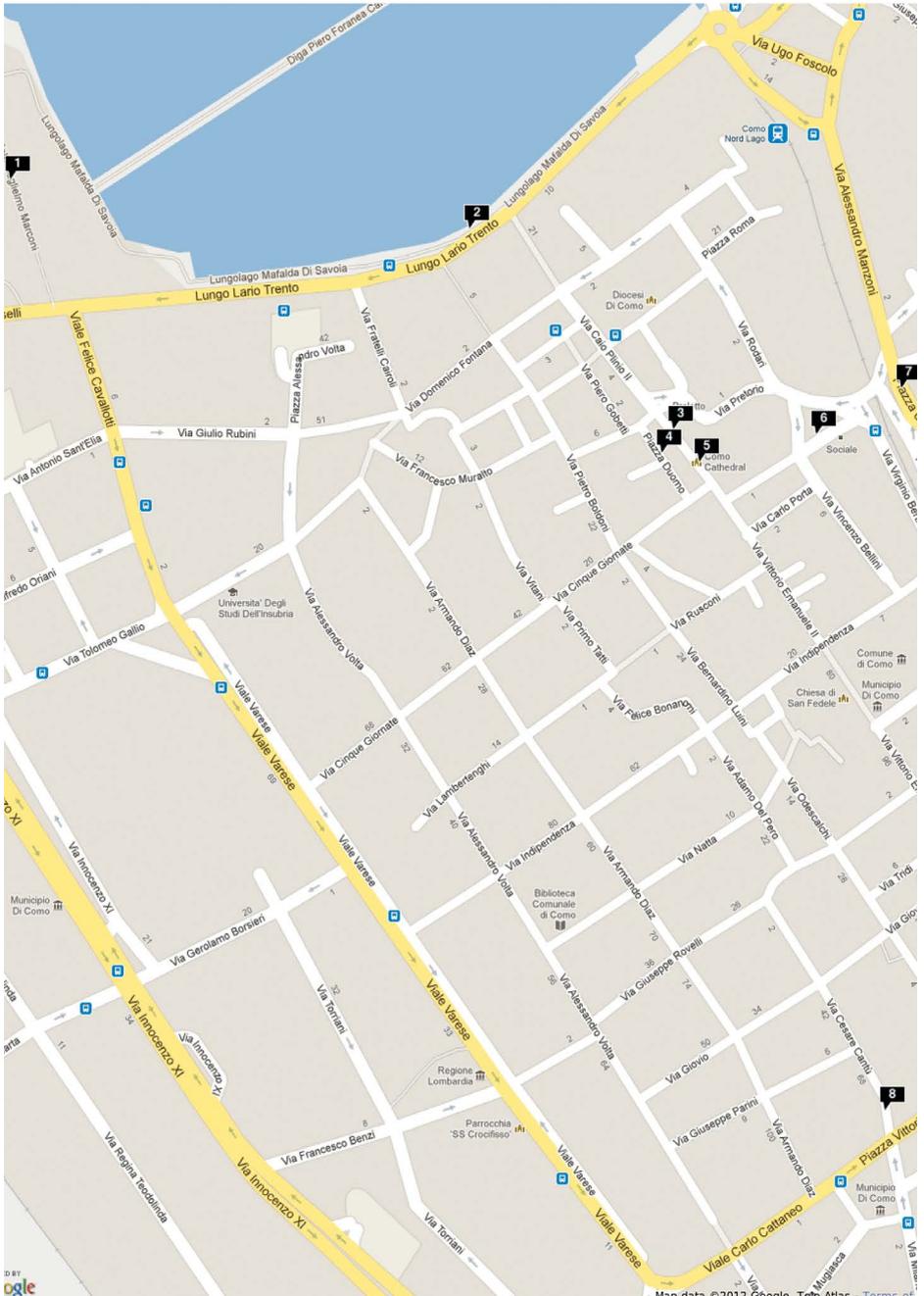
8 **Porta Torre**
Via Cesare Cantù, 68-76 - Como

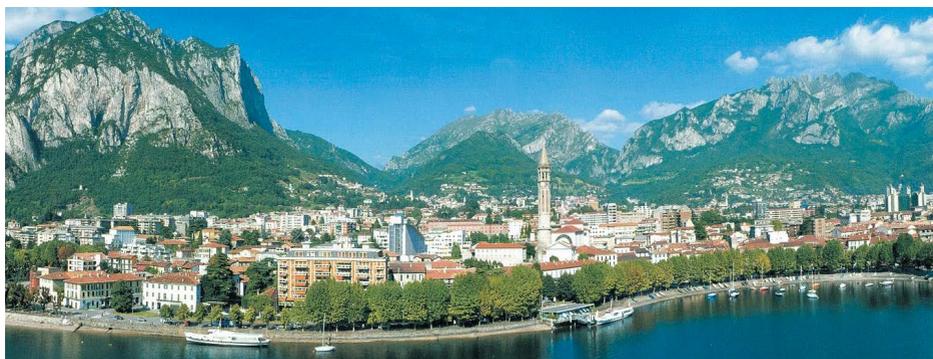
Porta Torre è un'imponente fortezza, alta 40 metri, edificata nel 1192, su iniziativa del podestà Umberto da Pavia, per difendere l'ingresso più importante della città di Como. Porta Torre è uno dei più interessanti esempi, in Italia, di architettura militare di tradizione romanica. A poca distanza da questa grande costruzione medioevale, nei sotterranei del vicino edificio scolastico, si trovano i ruderi delle mura romane.



LAGO DI COMO

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TEI





LECCO

La bella ed elegante città, che si affaccia sul lago di Como, vanta una lunga storia che risale ad un periodo precedente l'avvento dei Romani. Considerato uno dei centri industriali più importanti del paese, Lecco conobbe il suo momento più florido durante il Medioevo, quando, stipulata la pace di Costanza, entrò a far parte del ducato di Milano, come un abitato caratterizzato da centri rigorosamente incatenati tra di loro: ognuno di questi aveva infatti una propria specializzazione funzionale ed economica. Nonostante l'alleanza con il capoluogo lombardo durante la guerra del 1117 contro molti paesi dei laghi di Como e di Lugano; i rapporti tra le due città rimasero sempre molto tesi, tanto che nel 1296 Matteo Visconti distrusse il borgo. Con l'ascesa al potere di Maria Teresa d'Austria, Lecco, messa a capo delle Pievi di Bellano, Mandello, Varenna, Veduggio e Valsassina, subì numerosi interventi di ammodernamento e sviluppo del territorio. Nel 1976 la città è stata insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni durante la seconda guerra mondiale.

La zona è caratterizzata da una propria tradizione commerciale e artigiana, che si basa sia sul mercato che, a partire dal lontano 1149, si svolge in piazza XX Settembre (da qui partono alcune delle vie più caratteristiche della città); sia sugli opifici del ferro. La cittadina, circondata da aspre montagne, gode inoltre di una posizione turisticamente privilegiata, potendo infatti essere, allo stesso

tempo, sia località di lago che di montagna. Il centro storico, anticamente circondato da una cinta muraria e da un fossato, si sviluppa attorno alla Piazza XX Settembre, in cui le botteghe si allineano sotto i colonnati dei portici, ricostruiti in stile neoclassico tra il 1820 e il 1839. L'area, caratterizzata da semplici case, arricchite solo da qualche portale e da piccoli loggiati medievali, ospita la basilica di San Nicolò, patrono dei navigatori. Citata nella famosissima opera di Alessandro Manzoni "I promessi sposi", questa cittadina propone diversi spunti per un itinerario storico-letterario tra i luoghi manzoniani. I principali sono: il ponte Azzone Visconti, il tabernacolo dei Bravi, il Convento di Pescarenico, per concludere con quella che si ritiene potesse essere la presunta casa di Lucia Mondella.



COME MUOVERSI A LECCO

GIRARE A PIEDI

Probabilmente il modo più bello per conoscere Lecco è visitarla a piedi. Una passeggiata romantica sul lungo lago è irrinunciabile.

BICI

Per chi vuole vivere una vacanza ad "impatto 0", abbandonando per qualche giorno l'automobile, la bicicletta è la scelta migliore. La città è dotata di strade panoramiche, percorsi alternativi lontani dal traffico, e piste ciclopedonali di varia lunghezza.

BUS

Lecco è servita da una fitta rete di linee d'autobus che permettono di muoversi liberamente all'interno della città, e che, allo stesso tempo, collegano tra di loro tutte le principali località che si affacciano sul lago. Il biglietto urbano è acquistabile nelle rivendite autorizzate al prezzo di € 1, mentre il biglietto giornaliero al costo di € 2,50. Per maggiori informazioni sulle tariffe e gli orari consultare il sito www.lineelecco.it oppure il sito www.leccotrasporti.it

BATTELLI

I battelli della Navigazione Lago di Como costituiscono un modo diverso dal solito per visitare e ammirare nel migliore dei modi questo splendido lago. Costituiscono un mezzo

pubblico in grado di mettere il turista nelle condizioni di poter comprare il "biglietto giornaliero di libera circolazione" che permette di salire e scendere nei paesi a propria scelta. I maggiori centri del lago sono collegati tra loro anche dal più rapido servizio di aliscafi. Per maggiori informazioni consultare il sito www.navigazionelecco.it

TAXI BOAT

Per il turista desideroso di visitare il Lago di Como attraverso il servizio di navigazione in totale autonomia la soluzione migliore è sicuramente il taxi boat. Numerose società private di trasporti offrono imbarcazioni di diversa tipologia e dimensione in grado di effettuare giri turistici di durata e tragitto differenti. Per maggiori informazioni consultare il sito www.taxiboatlecco.it

CAMPER

La Provincia di Lecco ha stilato, per tutti coloro che si muovono con caravan o camper, una lista delle aree camper service e di tutti quegli spazi dedicati alla sosta di questi imponenti mezzi di trasporto. Agli interessati consigliamo di visitare il sito: www.lakecomo.it/sites/default/files/allegati/sezione/camper%20aree%20e%20parcchegi_Prov%20LC%2010.xls.pdf



INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.comune.lecco.it

Per informazioni generali sul lago di Como:

www.turismo.provincia.lecco.it

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Azienda di promozione turistica (APT)

Via Nazario Sauro 6, Lecco

Tel. +39 0341/295720

info.turismo@provincia.lecco.it

Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00.

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

NELLE VICINANZE

Mandello.....	10 km
Erba.....	16 km
Bellagio.....	22 km
Varenna.....	26 km
Como.....	28 km
Bergamo.....	40 km

CLIMA

Il clima della città è dolce, Lecco è sempre esposta al sole e ai venticelli provenienti dal lago. Il comune è caratterizzato da un clima continentale, mitigato in maniera molto efficace dalle correnti che giungono dal lago. Questa caratteristica fa sì che le stagioni invernali non siano mai particolarmente rigide: molto raramente infatti la temperatura scende sotto i 7 gradi. Le estati sono invece caratterizzate da un alternarsi di venti che, incanalandosi tra le vicine montagne, rendono la permanenza in città piuttosto piacevole.

QUANDO ANDARE

Per gli amanti della tintarella o degli sport acquatici il periodo migliore è l'estate, se invece preferite una vacanza alla scoperta dei paesini allora i periodi ideali sono la primavera e l'autunno.



© Marco Bonavoglia

1 Palazzo Belgiojoso

Corso Giacomo Matteotti, 32 - Lecco

Palazzo Belgiojoso, edificato tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo per la famiglia Locatelli di Valle Imagna, fu ristrutturato nel 1774 e venduto ai principi Belgiojoso d'Este, da cui prende il nome. Attualmente è sede dei musei civici, ospita collezioni Naturalistiche disposte in 11 sale, contenenti un'ampia raccolta di reperti, buona parte dei quali preparati dallo stesso fondatore del museo: Carlo Vercelloni. Inoltre sono esposte delle collezioni Mineralogiche.



2 Basilica di San Nicolò

Via Pietro Nava, 3 - Lecco

È la basilica principale della città ed è dedicata al patrono dei naviganti; realizzata intorno al VII contiene arredi secenteschi dei Fantoni di Rovetta, un fonte battesimale del 1596, parti romaniche del secolo XI e una cappella decorata con storie di S. Antonio di gusto giottesco (fine secolo XIV). Il campanile, che con una guglia di sapore neogotico raggiunge i 96 metri, è il simbolo della città.



3 Piazza Mario Cermenati

Piazza Mario Cermenati - Lecco

Piazza dedicata a Mario Cermenati. Al centro, si può ammirare il monumento dedicato al geologo lecchese. Costruito nel 1927 da Francesco Modena ricorda la figura di questo studioso, appassionato di Geologia e docente di questa materia all'Università di Roma.



4 Torre Viscontea

Piazza 20 Settembre - Lecco

La torre risale alla prima metà del XIV secolo e venne fatta costruire da Azzone Visconti probabilmente dove già ne esisteva una più modesta. Il castello vero e proprio nel Seicento ospitava la guarnigione spagnola. Nel 1782, all'interno delle riforme volute dall'imperatore Giuseppe II, la piazzaforte militare di Lecco venne abolita e il castello ceduto a privati. Del castello oggi rimane traccia solo la torre adibita a mostre dei musei civici.

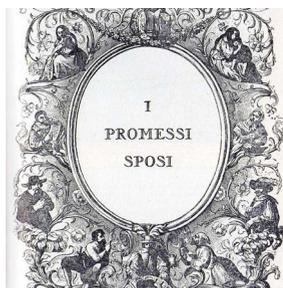


5 Lungolago**Lungolaro Isonzo 13 - Lecco**

Il lungolago di Lecco per tutto il periodo estivo e nei giorni festivi diventa un'affollata isola pedonale dalla quale si può godere di un bellissimo panorama del lago di Como. Lungo la passeggiata alberata si trova l'imbarcadere da cui salpano i traghetti per le maggiori località turistiche della zona. E' inoltre possibile prendere i taxi-boat che offrono ai turisti bellissimi itinerari alla scoperta dei punti più belli del lago di Como.

**6 Itinerari Manzoni****Piazza Giuseppe Mazzini, 6-10 - Lecco**

L'intero territorio lecchese è pervaso dalla figura del Manzoni e dalla sua opera più famosa "I promessi sposi". Spingendosi fino a Pescarenico, è possibile tracciare un itinerario che ripercorre buona parte del romanzo e consente di giungere nei luoghi descritti nel romanzo, respirandone ancora oggi le suggestive atmosfere: il Castello dell'Innominato, la Chiesa del Beato Serafino, il Convento di frà Cristoforo, la casa di Lucia, la Chiesa di Don Abbondio.

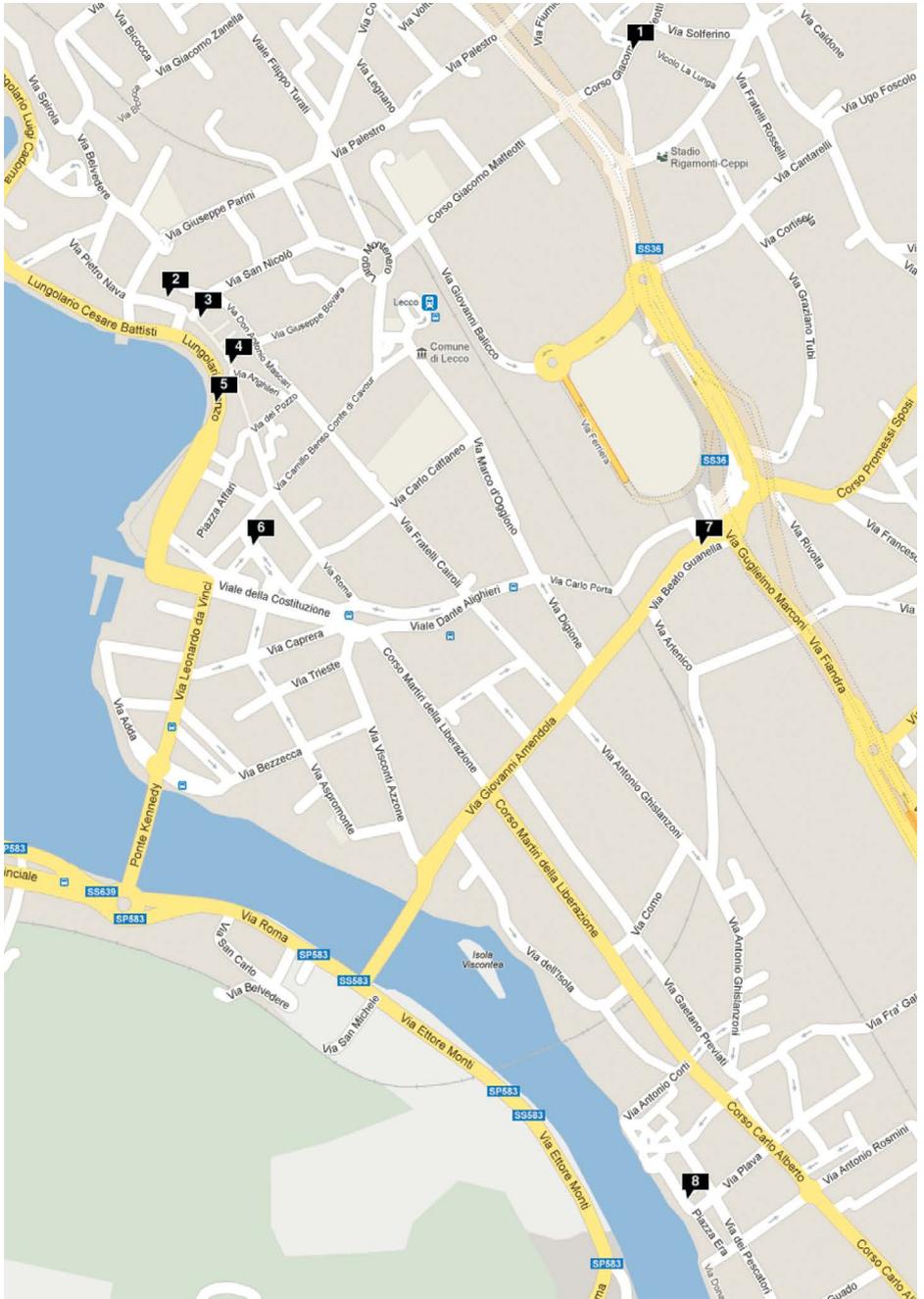
**7 Villa Manzoni****Via Beato Guanella, 17 - Lecco**

La villa, oggi museo, presenta una struttura tipicamente neoclassica ed è stata la residenza principale, la casa di famiglia dei Manzoni per quasi due secoli e faceva parte delle vaste proprietà immobiliari possedute da Alessandro nel Territorio di Lecco. Venne venduta da Alessandro Manzoni nel 1818 a Giuseppe Scola. I successori dello Scola mantennero l'aspetto originario degli ambienti e perfino moltissimi mobili e arredi originari nella medesima collocazione.

**8 Villaggio dei Pescatori****Piazza Era - Lecco**

E' ancora sulle rive dell'Adda il pittoresco villaggio dei pescatori che si snoda attorno all'odierna Piazza Era. Si tratta della principale piazza della frazione lecchese di Pescarenico ed è l'unica località lecchese citata esplicitamente dal Manzoni nel suo romanzo. Era il luogo di pulizia delle reti e delle barche, e di ritrovo serale delle famiglie dei pescatori.







BELLAGIO

La “perla del Lago di Como”, posta sull'estremità del promontorio che divide in due rami il Lario, per la sua posizione incantevole, le ville e le piccole case addossate le une alle altre, la lussureggiante vegetazione e il clima mite è meta turistica apprezzata fin dall'antichità (persino da uomini illustri quali Plinio il Giovane, Stendhal, Manzoni, Parini, Toscanini, Liszt).

Nata da un insediamento romano, l'antica Bellagio divenne poi un luogo fortificato con mura e vallo in età longobarda, per essere avversaria di Como durante il periodo comunale, e feudo di nobili casate per molti secoli; proprio queste famiglie edificarono le fantastiche ville e i meravigliosi palazzi con bellissimi parchi, ampliati e ristrutturati nel XVIII secolo. Nel corso del XIX secolo Bellagio divenne uno dei più famosi luoghi di villeggiatura internazionale, residenza di nobili famiglie e della ricca borghesia.

Estesa in parte sulla zona rivierasca e in parte sulle pendici del promontorio, la cittadina è un luogo di soggiorno ideale sia per chi cerca il riposo e le passeggiate che per gli amanti della vita più movimentata, grazie alle numerose e diversificate strutture turistiche e sportive; durante la stagione estiva si possono praticare tutti gli sport su acqua, mentre d'inverno, sul monte San Primo, sono in funzione tre ski-lift. Di notevole interesse architettonico sono le chiese romaniche, le ville, e i punti panoramici, tra i quali il parco di **Villa Serbelloni** (considerato uno dei più belli d'Italia) e la vetta del monte

San Primo da dove, nelle giornate particolarmente terse, è possibile scorgere le Alpi.

Tra le ville più belle citiamo Villa Melzi, Villa Poldi Pezzoli, Villa Giulia e Villa Belmonte. Nella parte alta della città sorge la basilica di San Giacomo, costruita dai Magistri Comacini; tra le tante architetture religiose interessanti vi sono poi l'oratorio di San Giorgio e i resti della Chiesa di San Pietro Apostolo, incorporati nella Villa Serbelloni. Non mancate poi una visita alla salita Serbelloni, fiancheggiata da graziosi negozietti, ai portici, considerati il salotto della cittadina, al lungolago, il più bello del Lago di Como, e alla Punta spartivento, che vi regalerà una splendida vista sui tre rami del lago e sulle Prealpi. Tra le 22 frazioni, la più nota è Borgo, sviluppata attorno al molo di approdo dei battelli, con le scalinate, le piazzette, i negozi e le botteghe artigianali.

Moltissime sono le escursioni e le gite che si possono compiere da Bellagio, a piedi, in auto o col battello. Una delle mete più note è il Parco del monte San Primo, a cui si arriva in auto (14 km. circa). Da qui fino alla vetta vi sono circa tre ore di cammino. Per tornare dal Parco del San Primo a Bellagio si può seguire un itinerario panoramico, passando dal Ghisallo e da Civenna, godendo così della vista delle Grigne, del lago da Lecco a Varenna, dei monti dai Corni di Canzo al Legnone, della Val Bengaglia e della Valtellina. Ben organizzati sono i trasporti via acqua, con i battelli, per raggiungere i paesi sulle sponde opposte del lago.

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.bellagiolakecomo.com

www.comune.bellagio.co.it

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Ufficio Informazioni

Piazza Mazzini - Bellagio (Co)

Tel. +39 031 950204

Fax +39 031 950 204

iat@promobellagio.it

Ufficio Promobellagio

Piazza della Chiesa 14 - Bellagio (Co)

Tel. +39 031 951555

Fax +39 031 951 555

info@promobellagio.it

<http://www.bellagiolakecomo.com>

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Bellagio ha un clima generalmente soleggiato e temperato, mai troppo caldo e nemmeno troppo freddo. La temperatura media annua è più elevata che altrove, mentre l'escursione media giornaliera risulta più bassa e sempre inferiore ai 14 gradi.

NELLE VICINANZE

Cadenabbia.....	Km.2,5
Griante.....	Km.3,4
Tremezzo.....	Km.4,5
Menaggio.....	Km. 5
Varenna.....	Km. 5
Lenno.....	Km. 7
Perledo.....	Km. 8
San Primo.....	Km. 14



Salita Serbelloni © Davide, "Dodo" Oliva

1 Chiesa di San Giacomo

Via Roma, 1 - Bellagio

Il complesso, edificato tra il 1075 e il 1125, è composto dalla chiesa, con annessa sacrestia, e dal campanile. La chiesa presenta una pianta a tre navate, separate da possenti pilastri che si alternano a colonne; al termine di ciascuna, una scala a rampa unica conduce alla zona presbiteriale, rialzata. La copertura è a tetto a falde, mentre le murature sono in pietra a vista all'esterno e in parte intonacate all'interno.



2 Portici

Piazza Giuseppe Mazzini - Bellagio

I portici di Bellagio sono caratteristici ed ornano il più bel lungolago del Lago di Como. Sono considerati il salotto della cittadina. Turisti ad ogni ora affollano i numerosi locali ed i tipici negozi ospitati sotto i portici.



3 Salita Serbelloni

Salita Serbelloni - Bellagio

E' bello camminare tra le magiche vie di Bellagio, attraversata in senso longitudinale dalla via Garibaldi, a sua volta intersecata da suggestivi vicoli a gradoni che la collegano al lago. L'ultima e più larga tra queste salite è la Salita Serbelloni, dove una lapide ricorda il lungo soggiorno del musicista romantico Franz Liszt.



4 Lungolago

Via Lungolago Europa - Bellagio

Si dice che il lungolago di Bellagio sia il più bello del Lago di Como: dal centro storico fino a Villa Melzi, il viale alberato, che durante la bella stagione si riempie di colori e profumi, è il luogo ideale per una passeggiata che permette di ammirare il bel panorama sulle montagne che scivolano sull'acqua e su Bellagio, che sembra adagiata direttamente sul bacino. Al tramonto il cielo si tinge di colori tenui, regalando al lago e alla cittadina meravigliosi riflessi.





MENAGGIO

Situata nella parte centrale del Lago di Como sulla riva occidentale, tra lago e montagne, la graziosa cittadina di Menaggio è un rinomato centro turistico apprezzato fin da XIX secolo.

Le antiche origini si ritrovano nel centro storico così come nelle frazioni, dove non mancano eredità artistiche importanti: in Via Calvi, sulla facciata della Chiesa di Santa Marta vi è la lapide funeraria romana di Minicio Exorato, notevole dell'età imperiale e la stemma comunale, mentre salendo al quartiere castello si incontrano singolari portali. Il castello, che conserva imponenti mura perimetrali, venne distrutto dai Grigionesi nel 1523; nel nucleo si trova la Chiesa di San Carlo con il caratteristico campanile a vela. Percorrendo il bellissimo lungolago, vero fiore all'occhiello della cittadina con vista panoramica sul centro lago, le Grigne e i Corni di Canzo, si incontra il monumento alla Tessitrice di Francesco Somaini. Da non perdere una visita alle numerose ville, **Villa Mylius Vigoni** su tutte, ma anche Villa Belfaggio, Villa Valsacchi, Villa D'Azeglio, Villa Lovone; per quanto riguarda il patrimonio religioso citiamo in particolare la **Chiesa di Santo Stefano**, secentesca, custode di una croce astile in argento del 1539

e dipinti dei secoli XVI e XVII. Curioso è anche il cosiddetto "campanile pendente" a Nobiallo, romanico, appartenente alla parrocchiale dedicata ai Santi Bartolomeo e Nicolò e pendente dal momento della sua edificazione, a causa certamente di un cedimento del terreno.

Tra le tante cose, la cittadina vanta la presenza di un esclusivo campo da golf con 18 buche, un grande Lido una spiaggia pubblica a libero accesso e numerosi impianti sportivi, oltre ad accoglienti bar, negozi, eventi e manifestazioni; I numerosi ristoranti del centro e delle frazioni offrono piatti tipici e tradizionali, specialità della cucina del lago e della cucina delle valli.

Grazie alla sua posizione centrale, fra lago e montagne, Menaggio è un punto di partenza ideale per qualsiasi tipo di escursione: in battello si può accedere alle meravigliose ville del Centro lago, in autobus e in automobile si possono percorrere le numerose vallate, con i loro insediamenti rurali e antiche vie di comunicazione, a piedi o in mountain bike si possono scoprire i sentieri del Parco Val Sanagra, mentre gli sportivi potranno avventurarsi sulla Via Ferrata del monte Grona o sulla palestra di roccia tra Menaggio e la frazione di Nobiallo.

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.menaggio.com

www.prolocomenaggio.com

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Informazioni e Accoglienza Turistica

Piazza Garibaldi, 3 - Menaggio (CO)

Tel. e Fax. +39 0344 32924

infomenaggio@tiscali.it

Apertura: 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00 dal 1 Aprile al 31 maggio chiuso la domenica; dal 1 giugno al 31 agosto aperto tutti i giorni; dal 1 settembre al 31 ottobre chiuso la domenica; dal 1 novembre al 31 marzo 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00 domenica e mercoledì chiuso durante questo periodo l'ufficio potrebbe rimanere chiuso per brevi periodi di vacanza

Pro Loco Menaggio

Via Lusardi, 26 - Menaggio (CO)

Tel. +39 0344 36411

Fax +39 0344 31728

info@prolocomenaggio.com

www.prolocomenaggio.com

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Menaggio ha un clima abbastanza mite, con inverni non troppo freddi ed estati calde, con temperature medie di circa 29 °C a luglio e agosto. Passeggiate, equitazione e mountain bike sono consigliabili da maggio a ottobre.

NELLE VICINANZE

Griante.....	Km.3,5
Varenna.....	Km. 5
Bellagio.....	Km.5,2
Tremezzo.....	Km.5,6
Lenno.....	Km. 8
Dongo.....	Km. 13



1 Darsena**Via Annetta e Celestino Lusardi, 2-38 - Menaggio**

La Darsena si trova all'ingresso di Menaggio venendo da Como e venne costruita intorno al 1885 per volere di Luigia Vigoni su progetto del figlio Giulio. L'edificio, che coniuga l'architettura delle darsene dei laghi alpini e il gusto delle dimore sull'acqua della "fin de siècle", conserva ancora oggi la sua funzione di approdo per imbarcazioni e di residenza per villeggiatura, ed è attualmente utilizzata per i convegni del centro Italo-Tedesco di Villa Vigoni.

**2 Chiesa di Santo Stefano****Via Annetta e Celestino Lusardi, 55 - Menaggio**

Il complesso di Santo Stefano, risalente al 1600, comprende la chiesa e il campanile. La chiesa è a pianta longitudinale a tre navate, con cappelle laterali e sacrestia, copertura a tetto e manto in lastre di pietra, ed è intonacata sia esternamente che internamente. Il campanile, a pianta quadrangolare, ha copertura a cupola con manto in rame e sorge sul lato nord. Alla chiesa si accede tramite una breve scalinata che si sviluppa lungo tutta la facciata.

**3 Villa Mylius Vigoni****Via Vigoni - Menaggio**

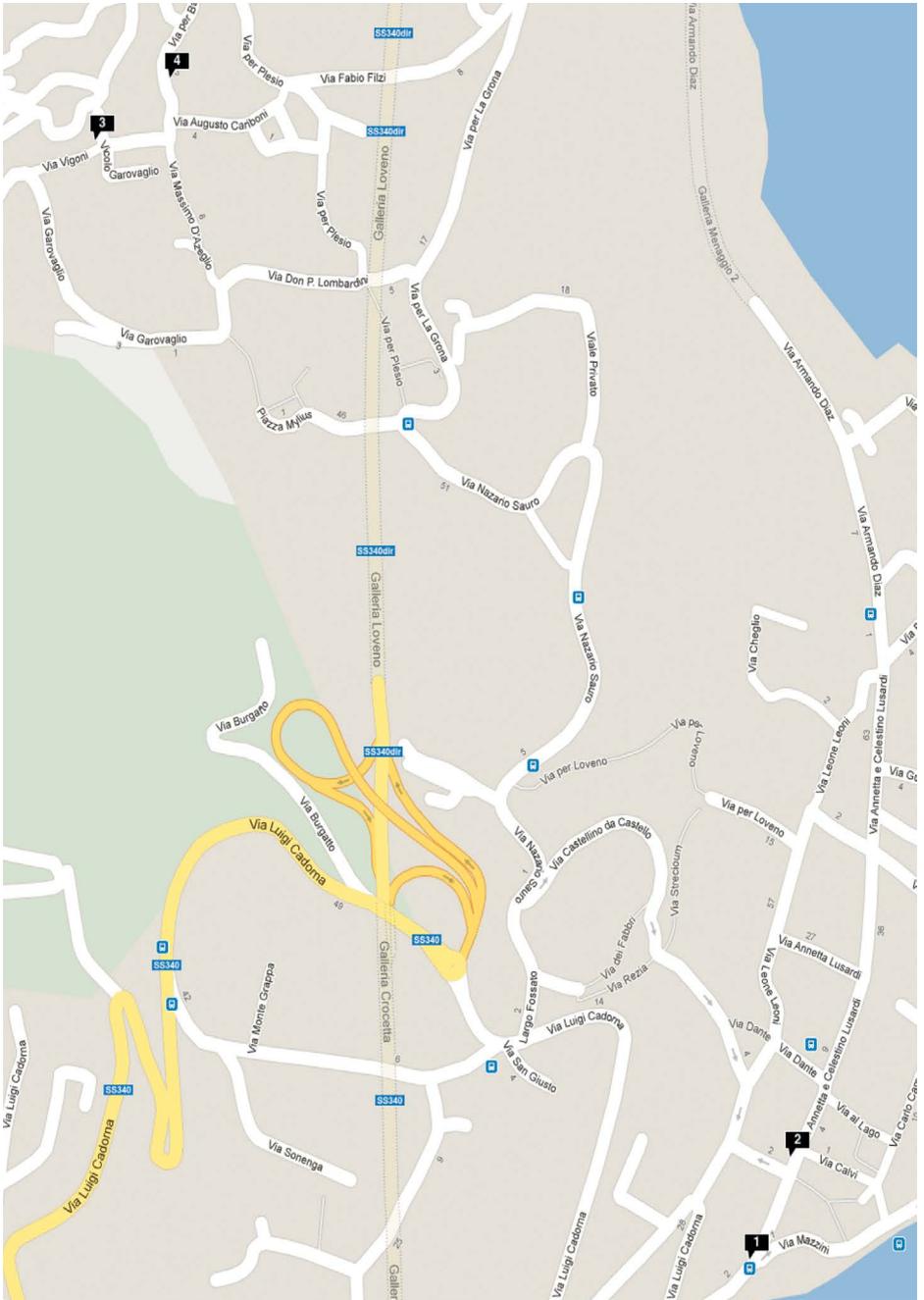
L'aspetto attuale risale al 1829 per volere di Heinrich Mylius. La facciata è caratterizzata da un'alta fascia inferiore con quattro nicchie, ognuna impreziosita da un busto marmoreo di un personaggio amico di famiglia: il professore Antonio Kramer, il numismatico Gaetano Cattaneo, Alessandro Manzoni e il naturalista Eduard Rüppel. Ricco di suggestioni, di memorie storico-artistiche e di alberi secolari, il parco è uno dei giardini romantici meglio conservati della Lombardia.

**4 Loveno****Via per Barna, 5-7 - Menaggio**

Il piccolo borgo di Loveno, posto a mezzogiorno, possiede un fascino particolare. A metà Ottocento qui amavano soggiornare artisti e grandi personalità nelle prestigiose ville del luogo, tra cui primeggia Villa Mylius Vigoni, ma anche Villa Garovaglia Ricci, Villa Govone, e, in Loveno bassa, Villa Bolza e Villa Belfaggio. La parrocchiale dei Santissimi Lorenzo e Agnese, riedificata tra il 1725 e il 1738, è un notevole esempio di arte barocca.



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TEI





CERNOBBIO

In splendida posizione sul lago ai piedi del Monte Bisbino, Cernobbio è una elegante località di villeggiatura rinomata a livello internazionale, già conosciuta come tale nel XIX secolo, il cui nome deriverebbe da “Coenobium”, antico convento che sorgeva nell'area dell'attuale Villa D'Este.

Paese di antiche origini, dopo varie vicissitudini Cernobbio riuscì ad ottenere, nel XIII secolo, privilegi e statuti propri. Seguì un periodo di decadenza, nel XVI secolo, con l'invasione e il saccheggio da parte degli spagnoli. E' in seguito all'età giolittiana che la città subì una rapida crescita urbana e demografica, incrementata poi dopo gli anni Quaranta, tanto da creare una nuova conurbazione. Durante la Seconda Guerra Mondiale le zone di Casnedo, Stimianico, Olzino e Piazza Santo Stefano ospitavano gerarchi del III Reich e del regime fascista, la zona “protetta” partiva da dove attualmente si trova la stazione dei Carabinieri con un posto di blocco 24 ore su 24. Il 24 maggio 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le ha conferito il titolo di città.

Famosa per le sue ville e i suoi alberghi, Cernobbio è anche un importante centro industriale: è qui infatti che nacque uno dei primi stabilimenti a carattere industriale per la lavorazione della seta. Classica una visita alle sue tante ville, **Villa d'Este** sopra tutte, edificata nel XVI secolo dal cardinale Tolomeo Gallio e oggi trasformata in un hotel di lusso, ma anche

Villa Erba, edificata nel XIX secolo e oggi importante centro polivalente per manifestazioni e congressi, **Villa Pizzo**, cinquecentesca, restaurata numerose volte e custode di affreschi del Settecento, interessanti quanto il suo vasto parco. Passeggiando sul raffinato lungolago scoprirete anche **Villa Bernasconi**, in stile liberty, e **Villa Fontanelle**, che fu dello stilista Gianni Versace.

Dal paese si può raggiungere il Monte Bisbino (1325 m.) seguendo una strada panoramica. Dopo Rovenna, presso i casolari dell'Alpe Scarone si trova il Buco della Volpe, un'ampia caverna con laghetti e collegamenti d'acqua sotterranei. In cima al monte si erge un santuario mariano del Cinquecento da cui si gode una bella vista sul lago, le Alpi e la pianura. Cernobbio è anche il punto di partenza della “**Via dei monti lariani**”, una lunga e suggestiva passeggiata su sentieri, tra i 600 e i 1200 m. di quota, interamente segnalata dal CAI.



INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.comune.cernobbio.co.it

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Ufficio d'informazioni e accoglienza turistica (IAT)

Via Regina, 23 - Cernobbio (CO)

Tel. + 39 0313 43235

NUMERI UTILI

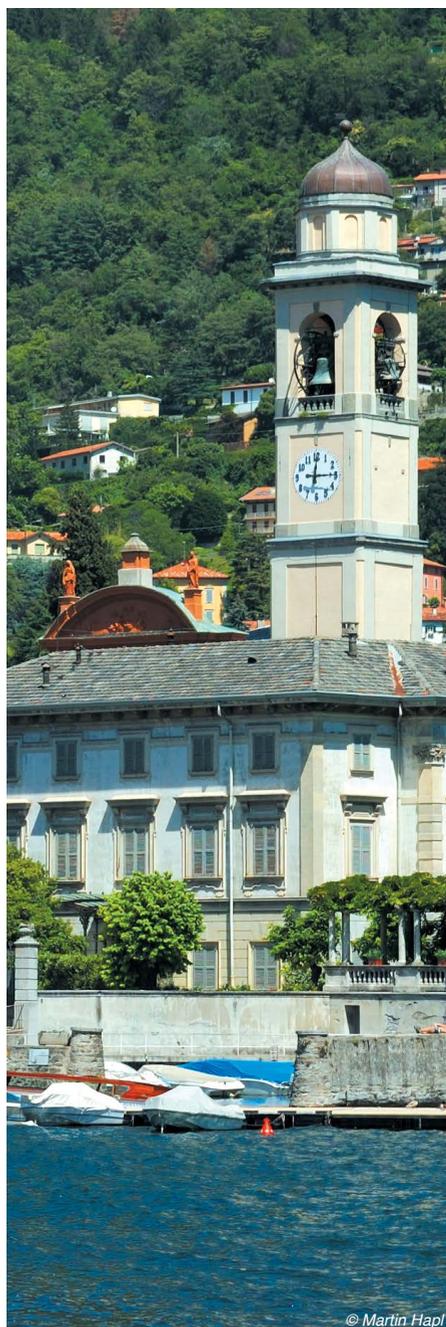
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Cernobbio offre ai visitatori il clima mite del lago e quello frizzante della montagna, anche se rispetto ai territori montani gode di un clima più dolce, con una temperatura media più elevata e minori escursioni termiche dovute agli influssi del lago.

NELLE VICINANZE

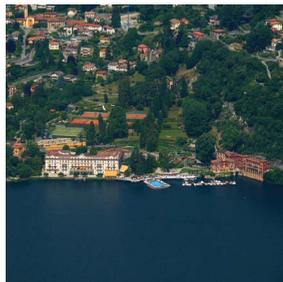
Moltrasio	Km.3,4
Carate Urio	Km. 6
Como	Km.6,3
Chiasso	Km.6,3
Laglio	Km.8,3
Brienno	Km. 11
Brunate	Km. 12
Argegno	Km. 16
Ossuccio	Km. 20



© Martin Hapl

1 Villa d'Este
Via Regina 40 - Cernobbio

Fu eretta nel 1568 per diventare la residenza estiva del Cardinale Tolomeo Gallo; successivamente inglobò un secondo edificio del 1860. I due nuclei uniti formano una delle più lussuose residenze europee diventata oggi albergo di gran lusso. E' dotata di un grande parco ed i saloni ospitano affreschi di gran pregio. Nel giardino all'inglese vi sono alberi secolari e il Mosaico del XVI secolo con il suo Ninfeo. Nel 2009 la rivista Forbes l'ha nominato miglior hotel del mondo.



2 Villa Allamel
Piazza Roma, 7 - Cernobbio

La villa, edificata nel 1846 dal milanese Stefano de Colli, sorge su un bastione fronte lago nel vecchio centro di Cernobbio e presenta una pianta a "C" su due piani con attico. Il giardino ospita un pergolato con colonne in corrispondenza della darsena, un berceau situato sul bastione a lago, un mosaico pavimentale in marmo e, all'ingresso, una tettoia liberty in vetro e ferro battuto. Da molti decenni appartiene alla famiglia Allamel.



3 Villa Erba
Via Regina, 8 - Cernobbio

Villa Erba, a Cernobbio rappresenta una delle più importanti ville di lago italiane dell'Ottocento. Fu anche dimora del regista Luchino Visconti e si è voluto creare un percorso culturale che associa la vita del celebre regista alla villa di famiglia sul Lago di Como. L'amore per la dimora in riva al lago, infatti, permea le principali opere dell'artista, dal Gattopardo a Ludwig alla Caduta degli Dei. Oggi è un importante centro espositivo.



4 Villa Bernasconi
Via Privata Bernasconi - Cernobbio

Voluta da Davide Bernasconi, la villa venne costruita in un complesso che comprendeva anche gli opifici, le abitazioni degli operai e un asilo. Ultimata alla fine del 1905, riporta, nell'accostamento e nella lavorazione dei materiali, alla stagione del Liberty milanese: intonaco, decorazioni policrome si inseriscono tuttavia, come presenza decorativa, su un impianto di matrice ancora eclettica, seppur rivolta al futuro.





VARENNA

Incantevole borgo di pescatori con stretti vicoli che si diramano a ventaglio dalla piazza della chiesa e conducono al lago, abitazioni dal sapore antico e portici sul lungolago, Varenna è forse l'unico centro della sponda lecchese ad aver attirato quel turismo internazionale che ha sempre privilegiato la sponda comasca, proprio perchè ha quell'aria "nobile" che appartiene a Bellagio, Cadenabbia, Cernobbio.

Il suo nome compare per la prima volta nel 493, citato dal Corio nella sua storia di Milano, ma la prima notizia certa della sua esistenza si trova in un documento del Diacono Grato di Monza, datato 769. La vera storia di Varenna inizia comunque dopo il Mille: saccheggiata e sconfitta nel 1126 dai comaschi, contro cui aveva combattuto sotto la bandiera Milanese, nel 1169 divenne un paese più ricco dopo la distruzione dell'isola Comacina, sempre da parte dei comaschi; la maggior parte degli scampati si rifugiarono proprio a Varenna, contribuendo ad aumentare la popolazione. Dopo aver fatto parte del Dominio arcivescovile, l'antico borgo passò agli Sforza. In due occasioni, nel 1224 e nel 1228, fu in guerra con Como e venne rasa al suolo; fu questo uno degli ultimi atti eroici della popolazione varennese, che in seguito fu costretta a sottomettersi prima ai Visconti fino

al 1402, poi al tiranno Franchino Rusca e da ultimo nel 1537 a Giuseppe Valeriano Sfondrati. Oggi, grazie al Centro Congressi che si trova presso Villa Monastero e Villa Cipressi, la cittadina è sede rinomata di Congressi internazionali che hanno portato sulle rive del lago anche numerosi scienziati insigniti del Premio Nobel, senza però dimenticare il proprio passato legato alla pesca, alla costruzione di botti e all'estrazione del caratteristico marmo nero. Da non perdere una visita a **Villa Monastero** e ai suoi giardini, parte integrante dell'atmosfera e del fascino del luogo, ma anche alla parrocchiale di **San Giorgio**, custode di una preziosa "Deposizione della Croce" in sasso colorato, e a **Villa Cipressi**, con le sue terrazze degradanti fino al lago che raccolgono piante di rara bellezza e di importanza botanica mondiale. Alle spalle del paese si ergono i resti del **Castello di Vezio**, medioevale, con mastio centrale e parte della cinta muraria. Una gita interessante potrebbe essere quella alla vicina frazione di **Fiumelatte**, chiamata così per la bianca schiuma del torrente stagionale che sgorga solo in primavera da una grotta, gettandosi nel lago dopo un breve percorso; Perledo, Vezio e Esino Lario, invece, sono punti di partenza per escursioni nella catena montuosa delle Grigne.

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.varennaitaly.com

www.comune.varenna.lc.it

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Ufficio Informazioni Turistiche

Via per Esino, 3 - 23828 Perledo (Lc)

Tel. +39 0341 814009

Fax +39 0341 814514

www.tivanotours.com

info@tivanotours.com

Agenzia di viaggio, biglietteria aerea, ferroviaria, marittima, noleggio auto, prenotazione hotel, vendita pacchetti turistici.

Chiuso sabato pomeriggio e domenica.

Pro Loco Varenna

Piazza Venini, 1 - 23829 Varenna (Lc)

Tel./Fax +39 0341 830367

www.varennaitaly.com

prolocovarenna@tin.it

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Grazie alla sua particolare esposizione Varenna ha un clima mite che ha permesso lo sviluppo di una ricca vegetazione; ne sono un esempio i giardini di Villa Monastero, la principale attrazione della zona, ma anche i numerosi ulivi, i cipressi ed altre specie botaniche tipiche.

NELLE VICINANZE

Menaggio	Km. 5
Bellano.....	Km. 5
Bellagio.....	Km. 5
Dervio	Km. 9
Esino Lario.....	Km. 12
Mandello del Lario.....	Km. 12
Abbadia Lariana.....	Km. 14



Villa monastero © Acconciagua

1 Chiesa di San Giorgio**Piazza San Giorgio, 21 - Varenna**

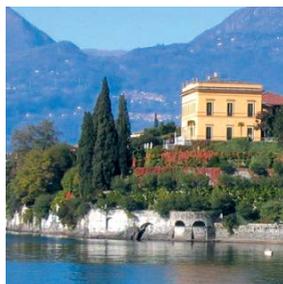
Edificata nel XIV secolo, presenta una facciata con tre portali e comprende una torre campanaria cuspidata che rivela rifacimenti settecenteschi. L'interno, a tre navate, conserva tre tavolette e un polittico del Brentani (1468), una croce astile cinquecentesca, un confessionale barocco intagliato del XVII-XVIII secolo e due tavole di scuola lombarda, una quattrocentesca ed una datata 1533.

**2 Museo "Luigi Scanagatta"****Via 4 Novembre, 3 - Varenna**

Il museo nacque nel 1962 grazie a Luigi Scanagatta, noto studioso di ornitologia, malacologia e botanica che, coadiuvato da altri appassionati, diede vita ad una raccolta di esemplari dell'avifauna stanziale e migratoria del territorio. La collezione, che in breve tempo assunse notevole importanza, comprende circa 700 uccelli imbalsamati delle più importanti specie europee, arricchita da altri esemplari presenti sul territorio e da una collezione malacologica.

**3 Villa Isimbardi o dei Cipressi****Via 4 Novembre, 22 - Varenna**

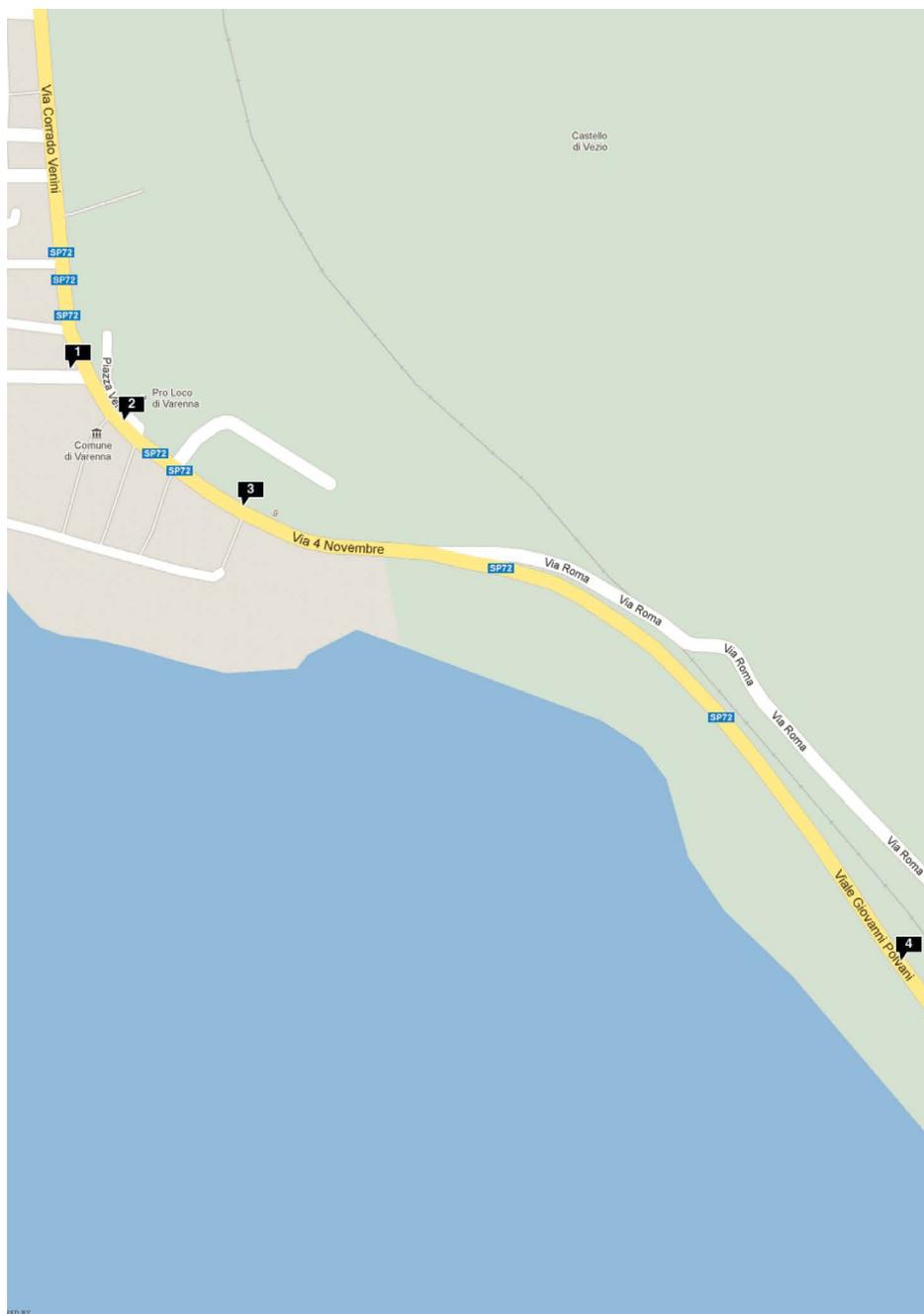
Di origini antiche, è costituita da un complesso di edifici e spazi verdi che hanno subito vari rimaneggiamenti tra il XV e il XIX secolo. Fu proprietà della famiglia Serponti e, nel XIX secolo, degli Isimbardi. L'attuale aspetto neoclassico, soprattutto nella facciata fronte lago, si deve all'intervento di Enrico Andreossi, verso la seconda metà dell'Ottocento. Il meraviglioso giardino, adornato da filari di cipressi, si struttura su terrazze degradanti verso il lago.

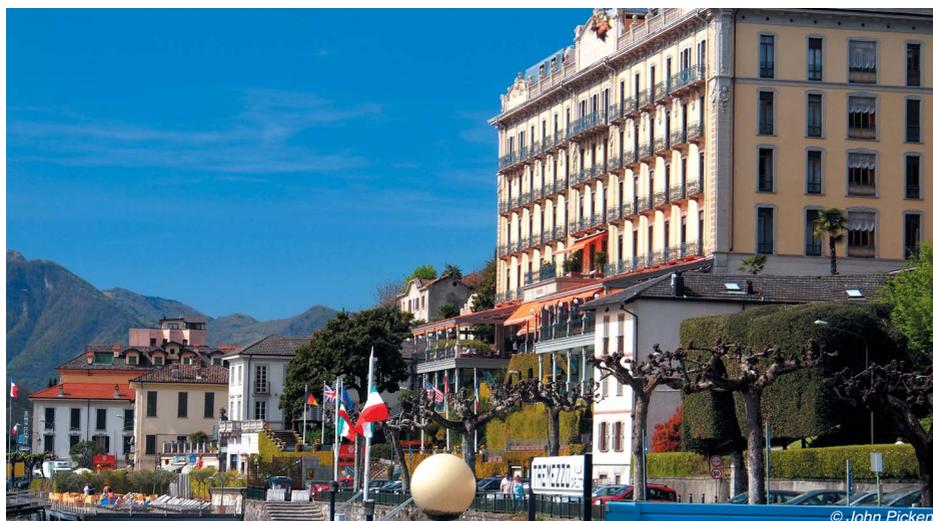
**4 Villa Monastero****Viale Giovanni Polvani - Varenna**

Villa Monastero nasce dalla continua ristrutturazione dell'antico monastero cistercense femminile di Santa Maria dal 1208 circa. E' probabile che la sua fondazione sia da mettere in relazione con gli insediamenti religiosi della sponda opposta del lago: con il monastero dei SS. Faustino e Giovita sull' Isola Comacina, da cui provenivano i profughi del 1169. Di particolare interesse è lo scalone, realizzato con marmi policromi, ceramiche, stucchi.



LAGO DI COMO





© John Picken

TREMEZZO

Una delle località turistiche più note del Centro Lago, con splendida vista sul bacino centrale e sui rilievi delle Grigne, Tremezzo è una cittadina dalle due anime, una rivierasca e l'altra collinare, entrambe di grande bellezza e suggestione. Abitato fin dai tempi dei romani (di cui ancora si trovano antiche vestigia), in epoca medioevale il paese fu coinvolto nelle lotte tra Como e Milano, e distrutto più volte. E' dalla seconda metà del XVII secolo che inizia quel periodo di prosperità e scambi sociali a cui si deve la maggior parte dei palazzi esistenti, sia nelle frazioni a monte che in quelle a lago. La Rivoluzione Francese e le guerre napoleoniche portarono al dissolvimento di questo tipo di società ed alla creazione di un nuovo sistema economico, provocando la decadenza di molte famiglie e la vendita di molti palazzi declassati a case coloniche. Acquistati dai ricchi signori provenienti dalla vicina Milano, alcuni dei palazzi vennero utilizzati come residenze di campagna fin dai primi decenni dell'Ottocento, quando già si soggiornava in questi luoghi per la salubrità dell'aria e per la cura di gravi malattie. Dal 1850 sorsero i primi alberghi, e il paese divenne una rinomata località turistica, attività che cessò con la Prima Guerra Mondiale e riprese con fatica

alla cessazione delle ostilità. Tuttavia, l'evento lasciò tracce importanti nelle strade militari di montagna, nel tunnel e nelle trincee scavate in luoghi strategici. Risparmiato dagli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale, il paese e la zona furono teatro della fuga, la cattura e la fucilazione di Mussolini, avvenuta nelle immediate vicinanze. Eventi che confermano l'importanza a livello storico, del paese e del lago di Como. Area non solo turistica, ma luogo di importanti avvenimenti europei, passati e recenti. La sua posizione riparata e il clima particolarmente mite anche in inverno, hanno permesso per secoli la coltivazione degli ulivi e la produzione di un olio locale, famoso fin dall'antichità. Le imponenti ville e i grandi alberghi, sorti dai secoli XVIII e XIX in poi, ne fanno un centro di turismo internazionale. Immancabile una visita alla famosissima **Villa Carlotta** e ai suoi giardini, ma anche a Villa la Carlia, Villa Boliviana, o al Parco Comunale "Teresio Olivelli". Partendo da Tremezzo, una tipica escursione è quella che porta al **Monte Crocione**: si sale con una carrozzabile fino a Intignano, poi si prosegue a piedi seguendo una mulattiera per circa tre ore. Dal 1928 al 1947 Tremezzo, Lenno e Mezzegra fanno parte di un unico comune detto "Tremezzina".

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.tremezzo.it

oppure il sito ufficiale del turismo:

www.lagodicomo.com

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

I.A.T. Tremezzo

Via Regina, 3 - Tremezzo (Co)

Tel. +39 0344 40493

turismotremezzo@libero.it

Apertura lunedì, martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Giovedì, venerdì sabato e domenica orario continuato dalle 9.00 alle 18.30.

Pro loco Tremezzo

Municipio - Via Peduzzi, 6 - Tremezzo (Co)

Tel. +39 0344 40412

proloco@comune.tremezzo.co.it

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CLIMA

Tremezzo ha un clima abbastanza mite per via della catena montuosa che la protegge dalle correnti più fredde e degli influssi del lago, ed è anche grazie a questo che è diventata una storica meta turistica internazionale, dove soggiornarono personaggi come Giuseppe Verdi, la regina Vittoria d'Inghilterra, il Kaiser Guglielmo II e Greta Garbo.

NELLE VICINANZE

Mezzegra.....	Km. 2
Cadenabbia.....	Km. 2
Griante.....	Km. 3
Bellagio.....	Km.4,7
Menaggio	Km.5,6



Villa Carlotta © Adam Comerford

1 **Villa Carlotta** **SS340 13 - Tremezzo**

Villa Carlotta è un luogo di rara bellezza, dove capolavori della natura e dell'ingegno umano convivono in perfetta armonia in oltre 70.000 mq visitabili tra giardini e strutture museali. La splendida dimora venne commissionata alla fine del 1600 dal marchese Giorgio Clerici: un edificio imponente, ma sobrio, circondato da un giardino all'italiana con statue, scale e fontane venne così edificato in una conca naturale tra lago e montagne, di fronte ad uno scenario mozzafiato.



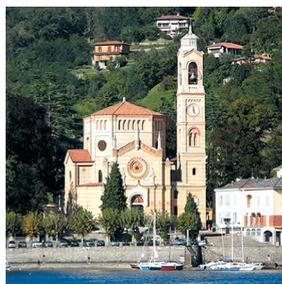
2 **Grand Hotel Tremezzo** **Via Provinciale Regina, 4 - Tremezzo**

Venne edificato nel 1910 dall'allora proprietario Enea Gandola su progetto dell'architetto Costantino Ferrario. La sua struttura è imponente e caratterizzata da decori e rifiniture molto vicini allo stile liberty, inoltre presenta grandi e scenografiche scalinate d'accesso al piano terra. L'edificio, che offre ben due ettari di spazio verde, a differenza degli altri grandi alberghi del lago di Como, è nato come hotel di lusso e non dalla riconversione di una villa privata.



3 **Chiesa di San Lorenzo** **Via Provinciale Regina, 28 - Tremezzo**

Il complesso architettonico di San Lorenzo, risalente ai secoli XVIII-XIX, è composto dalla chiesa, con annessa sacrestia, e dal campanile. La chiesa è a pianta centrale ottagonale ed è coperta da un tetto a padiglione con manto in tegole marsigliesi, mentre il campanile, a pianta quadrangolare, si caratterizza per la scala interna a pozzo incastrata nella muratura. Entrambi sono intonacati sia internamente che esternamente e sono in blocchi sbazzati di pietra di Moltrasio.



4 **Villa la Carlia** **Via Provinciale Regina, 36 - Tremezzo**

Edificata nel 1676, prende il nome dagli antichi proprietari De Carli, ed è situata nei pressi di Villa La Quiete, sulla cima di un pendio collegato alla strada tramite una lunga scala di grande impatto scenografico. Presenta sobrie linee architettoniche ed un elegante parco. Attualmente è nota anche come Villa Pirelli, dal nome degli ultimi proprietari.





VUOI ESSERCI?



Queste guide, il portale **weagoo.com** e la promozione della città sono servizi offerti **gratuitamente** a migliaia di turisti.

Weagoo si sostiene attraverso finanziamenti privati e piccoli contributi economici di sponsorizzazione.

Con l'intento di fornire all'utilizzatore della guida un



servizio migliore, WeAGoo si riserva di selezionare la presenza nelle proprie Guide, di attività nelle seguenti categorie :

permottamento: hotel, bed and breakfast, camping ecc.

ristorazione: ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, gelaterie ecc.

servizi: farmacie, officine, negozi in genere, assicurazioni ecc.



Se hai una attività commerciale in questa città e ritieni che i tuoi servizi possono essere utili al turista ed in linea alla qualità offerta dalla guida, scrivici a:

inguide@weagoo.com

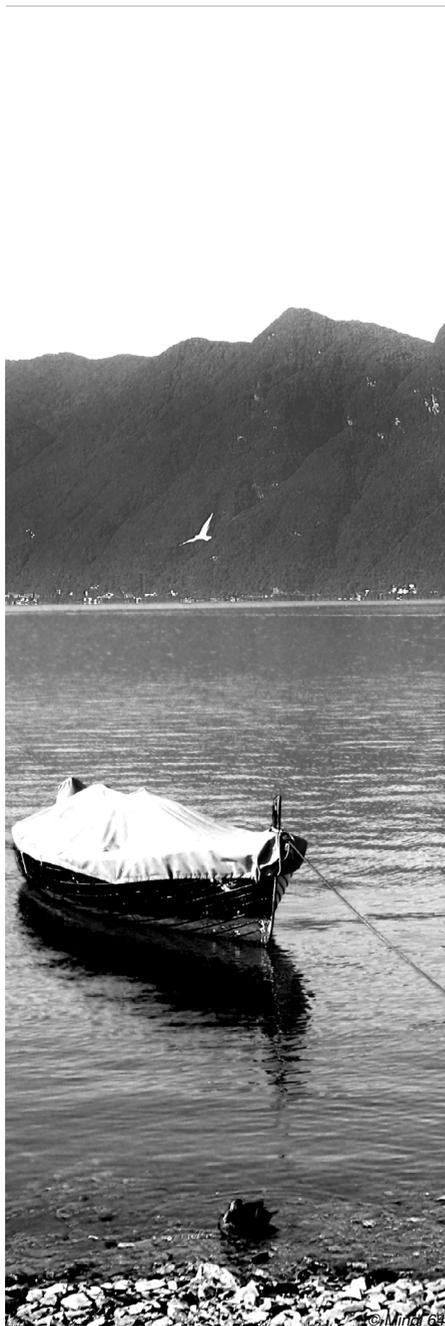
potresti essere uno dei pochi e selezionati sponsor.

THE CITY SPONSOR



Weagoo, con l'iniziativa TheCitySponsor, vi offrirà la presenza esclusiva o privilegiata nelle schede informative turistiche nel nostro portale per la città prescelta e sulle Guide prodotte durante la stampa dei punti di interesse della stessa, una vetrofania che identifica l'appartenenza esclusiva al network e il mantenimento per un anno sui ns. server.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!



CONSIGLI DI VIAGGIO

LA NAVIGAZIONE DEL LAGO DI COMO

Il modo più particolare e caratteristico per visitare e ammirare le bellezze di questo Lago è sicuramente il battello. Quest'attività ha origini antichissime tanto che il primo battello a vapore, il Lario, fu varato nel 1826. L'Ottocento fu caratterizzato anche da un'accanita concorrenza tra le due principali società di navigazione, la "Società Lariana" e la "Società Italiana", fallite nel 1953, oltre alla realizzazione del più grande battello che abbia mai solcato il Lario, il Lombardia (63 metri di lunghezza). La svolta si ebbe però nel Novecento, dopo la Seconda Guerra Mondiale le imbarcazioni furono infatti adattate alle moderne tecnologie costruttive, abbandonando la motrice a vapore per il motore diesel.

Il turista potrà oggi raggiungere tutte le località lariane attraverso un efficiente servizio di navigazione, costituito da battelli, traghetti o piroscafi. Numerose anche le proposte di crociere sul lago. Per coloro che però desiderano rivivere un'esperienza romantica d'altri tempi esistono ancora oggi alcuni battelli a vapore in attività, tra questi il Concordia, costruito nel 1926 e dotato della motrice a vapore originale, e il piroscavo Patria del 1926, famoso per aver ospitato a bordo nel 1927 Vittorio Emanuele III.

Per informazioni sugli orari e le tariffe delle escursioni in battello consultare il sito:

www.navigazionealghi.it

ITINERARIO DELLE VILLE IN BATTELO

ITINERARIO: Como - Cernobbio - Blevio - Moltrasio - Carate Urio

DURATA: 2 ore circa

Questo itinerario sfrutta il servizio di linea offerto dalla Navigazione del Lago di Como, che effettua il giro del primo bacino del lago senza scalo, in circa due ore, partendo da Como e facendo tappa a Cernobbio, Blevio, Moltrasio e Carate Urio.

Partendo dalla centrale piazza Cavour, il battello costeggerà la sponda del lago permettendoci in questo modo di ammirare caratteristici paesini lacustri, oltre a magnifiche ville. Si incontrano in successione: Villa D'Este (sfarzosa dimora seicentesca), Villa Pizzo (XVI secolo), Villa Erba (edificio del 1897), Villa Le Rose, Villa Passalacqua, il lido di Moltrasio e l'Oratorio di S. Rocco (XV secolo). Poco distante troviamo la rinomata Villa Scalfi, è in questo luogo che il compositore Vincenzo Bellini, uno tra i più celebri operisti dell'Ottocento, ultimò alcuni brani. Proseguendo incontriamo il porticciolo con la sede della Canottieri, il Castello di Urio (caratterizzato da stupendi giardini e terrazzi), il campanile romanico della Chiesa dei Santi Quirico e Giovita, Villa Fuoco (antica residenza della famosa ballerina Sofia Fuoco, ora chiamata villa "Baragiola - Carcano") e infine Villa Ripiego del Conte Triulzio (oggi nota con il nome di "Viganotti - Giusti"). L'itinerario ha la sua conclusione nel pittoresco porticciolo del piccolo comune di Carate Urio, qui è possibile ammirare una delle poche imbarcazioni "da trasporto" ancora esistenti sul lago.



© Giovanni Novara

LE VILLE STORICHE

Questo splendido territorio è caratterizzato da una moltitudine di meravigliosi e pittoreschi ambienti, abbelliti da abitazioni in grado di testimoniare l'operosità e la creatività umana sul paesaggio naturale. Sul lago di Como infatti non risulta per nulla complicato trovare magnifiche ville circondate da parchi secolari, resti archeologici, insediamenti primitivi, baluardi, fortificazioni. Meritano però una maggiore attenzione tutti quegli itinerari che permettono alle centinaia di migliaia di turisti, che ogni anno visitano questi luoghi, di scoprire

le incantevoli ville storiche. Queste perle, circondate da coloratissimi giardini con specie di piante provenienti da tutto il mondo, sono testimonianze artistiche e storiche uniche. Qui soggiornarono infatti importanti scrittori, poeti, attori, uomini politici e personaggi illustri come: Vincenzo Bellini, Verdi, Winston Churchill, Napoleone, Alfred Hitchcock e Alessandro Manzoni. Grandiosi personaggi che hanno contribuito in maniera fondamentale a regalare fama e dignità culturale a questi luoghi eccezionali.

1

Palazzo Gallio

Via Regina Levante 2 - Gravedona

Edificato nel 1586, con obiettivi più politico-strategici che non estetici, sopra i ruderi di un antico castello, venne progettato dal Tibaldi per volere del cardinale e segretario di Stato Tolomeo Gallio. L'imponente mole cubica con quattro torri massicce ricorda una grande fortezza con logge sovrapposte che si aprono anche sulla facciata verso il lago; l'interno non presenta arredi e opere di grande fasto. Attualmente è sede della Comunità Montana Alto Lario Occidentale.

Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 16.30. Ingresso gratuito.



2

Villa Bagatti Valsecchi

Via Carlo Galbiati - Grandola ed Uniti

La villa si inserisce in un ampio parco e si caratterizza per la presenza di una torretta e di due cortili a diversi livelli, attorno ai quali si sviluppa il complesso architettonico. La corte inferiore si apre sulla piazza del paese, dalla quale è separata da una cancellata, mentre quella superiore è racchiusa da una loggia di colonne. Il giardino è uno dei più singolari della Lombardia, merito dello straordinario contesto paesaggistico in cui è stato progettato e inserito.

Visitabile il giardino su prenotazione gruppi di min 15 persone. Tel 0344/30226. €14,50



3

Villa La Collina

Via Roma 11 - Griante

Costruita nel 1899 dalla famiglia Suardi, allora proprietaria dell'Hotel Cavour a Milano, sulle rovine di una torre medievale di guardia che da un promontorio dominava il centro del lago, occupa un fantastico sito con panorama mozzafiato su Bellagio e rappresenta una residenza borghese, ampia ma non grandiosa come quelle patrizie, in linea con il modo di intendere il lago che si faceva ai tempi. Dal 1977 è sede della Fondazione Adenauer che l'ha adibita a centro d'incontri.

Accesso al giardino su appuntamento. Tel 0344/44111. € 7. www.villalacollina.com



4 Villa la Carla

Via Provinciale Regina, 36 - Tremezzo

Edificata nel 1676, prende il nome dagli antichi proprietari De Carli, ed è situata nei pressi di Villa La Quiete, sulla cima di un pendio collegato alla strada tramite una lunga scalea di grande impatto scenografico. Presenta sobrie linee architettoniche ed un elegante parco. Attualmente è nota anche come Villa Pirelli, dal nome degli ultimi proprietari.

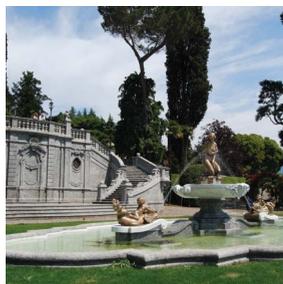


4 Parco Comunale Teresio Olivelli

Via Provinciale Regina 24-26 - Tremezzo

Il giardino deve il suo attuale aspetto all'architetto Pietro Lingeri, appartenente al gruppo degli architetti razionalisti di Como. A Lingeri, incaricato nel 1925 dagli allora proprietari Meier, si devono il cavalcavia sopra la Via Regina, l'imponente fondale a doppia scalinata, la fontana con sculture, il belvedere, il chiosco e lo sbarco a lago. L'insieme costituisce una moderna reinterpretazione dei giardini della Roma barocca. Dal 1979 il parco è di proprietà del comune.

Aperto dalle 7 all'1 di notte (l'orario può subire variazioni). Ingresso gratuito.



4 Villa Carlotta

SS340 13 - Tremezzo

Villa Carlotta è un luogo di rara bellezza, dove capolavori della natura e dell'ingegno umano convivono in perfetta armonia in oltre 70.000 mq visitabili tra giardini e strutture museali. La splendida dimora venne commissionata alla fine del 1600 dal marchese Giorgio Clerici: un edificio imponente, ma sobrio, circondato da un giardino all'italiana con statue, scale e fontane venne così edificato in una conca naturale tra lago e montagne, di fronte ad uno scenario mozzafiato.

Dal 31 Marzo al 21 Ottobre dalle 9.00 alle 18.30/19.00. Ingresso € 9.



5 Villa del Balbianello

Via Balbianello - Lenno

La Villa venne edificata nel 1787 dal cardinale Angelo Maria Durini, su un preesistente monastero francescano. Alla sua morte, nel 1796, venne acquistata da Giuseppe Arconati Visconti, che operò dei miglioramenti al giardino e alla loggia, mentre nell'Ottocento appartenne alla famiglia Porro- Lambertenghi. In particolare, nel 1819 venne visitata da Silvio Pellico. Nel 1974 venne acquistata dall'esploratore Guido Monzino, che la lasciò poi al Fondo per l'Ambiente Italiano. *Aperta da metà Marzo a metà Ottobre, chiusa Lunedì e Mercoledì. Tel 0344/56110. € 6 giardino. www.fondoambiente.it*



6 Villa Rachele Beccaria

Via Statale - Ossuccio

Eretta nella prima metà del Settecento, fu completamente rimaneggiata agli inizi del secolo successivo, venendo ad assumere le forme che ancora oggi la caratterizzano. E' circondata per un lato dal lago e per l'altro da un reticolo di antiche viette pedonali racchiuse fra muretti in pietra, oltre che dal torrente Premonte. Fu resa famosa dal passaggio di numerosi uomini di cultura: sembra che anche Alessandro Manzoni, imparentato con i Beccaria, vi abbia soggiornato.

Visitabile su prenotazione. Tel 0344/55108. € 7.



6 Villa Del Balbiano

Piazza Cardinale Durini 4 - Ossuccio

Cinquecentesca, si presenta con una facciata dalle linee semplici e sobrie, affacciata direttamente sullo specchio d'acqua antistante dove il cardinale Durini, che l'aveva acquistata nel 1787, aveva fatto erigere una torre-faro per i naviganti, andata distrutta. All'interno si possono ancora osservare gli scenografici affreschi barocchi commissionati ai fratelli Recchi nel 1630 con medaglioni, putti ed effetti trompe l'oeil. Oggi appartiene alla famiglia Canepa.

Visitabile solo su appuntamento. Fax 0344/55476. Mail: michele.canepa@taroni.it



6 Villa Leoni

Via Provinciale 1 - Ossuccio

Commissionata all'architetto Lingeri da Raffaele Leoni e dalla moglie per la famiglia di industriali nel settore dolciario Leoni Malacrida, possiede un alto valore architettonico ed è stata classificata come monumento storico dai beni culturali. E' situata a monte della strada Regina, in posizione dominante il bacino centrale dell'isola Comacina ed il vicino complesso di Santa Maria Maddalena. Venne iniziata nel 1941 e terminata nel 1944, gli anni del razionalismo lariano.

Visitabile su appuntamento. Tel 34771066651. www.villaleoniolocation.it



7 Villa Passalacqua

Via Regina 23-28 - Moltrasio

Rappresenta una delle dimore storiche più prestigiose del territorio lariano. Nel corso dei secoli ha ospitato numerosi musicisti, artisti, scrittori e uomini di stato tra cui Napoleone Bonaparte, Vincenzo Bellini e Winston Churchill. La villa ed i suoi bellissimi giardini all'italiana sono perfetti per ospitare matrimoni, eventi aziendali o semplicemente per una rilassante vacanza. L'edificio fu realizzato nel Settecento su progetto dell'architetto luganese Felice Soave.

Tel 031/756211. Email: eventi@grandigiardini.it. www.thevillapassalacqua.com



8 Villa Bernasconi

Via Privata Bernasconi - Cernobbio

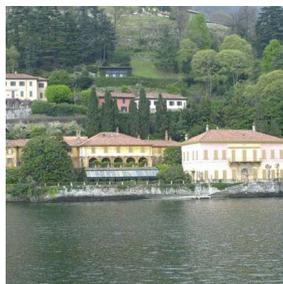
Volta da Davide Bernasconi, la villa venne costruita in un complesso che comprendeva anche gli opifici, le abitazioni degli operai e un asilo. Ultimata alla fine del 1905, riporta, nell'accostamento e nella lavorazione dei materiali, alla stagione del Liberty milanese: intonaco, decorazioni policrome si inseriscono tuttavia, come presenza decorativa, su un impianto di matrice ancora eclettica, seppur rivolta al futuro.



8 Villa Pizzo

Via Regina 40 - Cernobbio

Il sito, realizzato su di un promontorio chiamato "Pizzo" e situato poco distante da villa d'Este, fu acquistato nel 1435 dal ricco mercante comasco Mugiasca. Il giardino ha origini antiche e cominciò ad essere ampliato e particolarmente curato sul finire del XVIII secolo. Il complesso comprende l'edificio padronale, costituito da un semplice corpo di fabbrica su due piani, alcuni edifici di pertinenza, le serre (realizzate nel XX secolo) e il mausoleo Volpi Bassani. *Aperta da Maggio a Settembre da Lunedì a Venerdì. Visite guidate min 10 persone. Tel 031/511262. € 10.*



8 Il Giardino della Valle

Via Monte Santo - Cernobbio

Al Giardino della Valle si può accedere da via Adda oppure da via Plinio/via Monte Santo. E' un luogo che regala emozioni singolari soprattutto a chi è al corrente della sua storia. Questa zona era, fino agli inizi degli anni Ottanta, una discarica abusiva. Oggi è un caratteristico giardino grazie al lavoro e alla tenacia della signora Ida "Pupa" Frati e all'associazione da lei fondata. Ogni anno ospita un concerto e il percorso "La più bella e profumata rosa da giardino".

Il parco è sempre aperto e l'ingresso è gratuito. www.ilgiardinodellavalle.org



8 Villa Erba

Via Regina, 8 - Cernobbio

Villa Erba, a Cernobbio rappresenta una delle più importanti ville di lago italiane dell'Ottocento. Fu anche dimora del regista Luchino Visconti e si è voluto creare un percorso culturale che associa la vita del celebre regista alla villa di famiglia sul Lago di Como. L'amore per la dimora in riva al lago, infatti, permea le principali opere dell'artista, dal Gattopardo a Ludwig alla Caduta degli Dei. Oggi è un importante centro espositivo.



8

Villa d'Este

Via Regina 40 - Cernobbio

Fu eretta nel 1568 per diventare la residenza estiva del Cardinale Tolomeo Gallo; successivamente inglobò un secondo edificio del 1860. I due nuclei uniti formano una delle più lussuose residenze europee diventata oggi albergo di gran lusso. E' dotata di un grande parco ed i saloni ospitano affreschi di gran pregio. Nel giardino all'inglese vi sono alberi secolari e il Mosaico del XVI secolo con il suo Ninfeo. Nel 2009 la rivista Forbes l'ha nominato miglior hotel del mondo.



8

Villa Allamel

Piazza Roma, 7 - Cernobbio

La villa, edificata nel 1846 dal milanese Stefano de Colli, sorge su un bastione fronte lago nel vecchio centro di Cernobbio e presenta una pianta a "C" su due piani con attico. Il giardino ospita un pergolato con colonne in corrispondenza della darsena, un berceau situato sul bastione a lago, un mosaico pavimentale in marmo e, all'ingresso, è una tettoia liberty in vetro e ferro battuto. Da molti decenni appartiene alla famiglia Allamel.



9

Villa Parravicini Revel

Via Museo Gioivo 6-20 - Como

La villa, commissionata dalla famiglia Rezzonico, fu costruita all'inizio del 1790 per la duchessa Visconti, in parte sulle fondamenta di una casa già esistente. E' un' elegante costruzione a due piani, con il piano terreno elevato su una breve scalinata. Il prospetto, rivolto al lago, è ornato da semipilastrini che terminano con capitelli ionici. Nel 1950 la proprietà passò ai conti Parravicini. I piani superiori sono oggi divisi in appartamenti. Merita attenzione il giardino.

Visitabile solo su appuntamento. Tel 031/572431. Ingresso a pagamento.



9

Villa Gallia

Via Borgo Vico 199 - Como

E' la più antica tra le ville del Borgo Vico, costruita sul luogo della cinquecentesca villa "Il Museo" di Paolo Gioivo. Conserva la sontuosa decorazione pittorica originaria: le pareti sono scandite da un ordine di fitte colonne scanalate, dipinte da Isidoro Bianchi; nelle riquadrature ci sono affreschi di soggetto mitologico, dipinti dal Morazzone, il soffitto è a lacunari lignei con rosoni intagliati, il pavimento è di marmi policromi. L'edificio attuale risale al 1615.

Visitabile solo su appuntamento. Tel 031/230816.



9 Villa Saporiti

Via Borgo Vico 163 - Como

Costruita nel 1793 su progetto di Leopold Pollack, presenta due prospetti completamente diversi: più sobrio quello su via Borgo Vico, monumentale e brioso quello sul lago. In quest'ultimo prevale il motivo dell'edera, sulla quale si concentra il maggiore sforzo decorativo: colonne in stile dorico sono sovrastate da statue in pietra arenaria raffiguranti Giove, Giunone, Marte, Venere, Apollo e Nettuno. Ricca la decorazione degli interni, in particolare nel Salone d'Onore.

Visitabile solo su appuntamento. Tel 031/230816.



9 Villa Geno

Viale Geno 12 - Como

La costruzione di base fu iniziata alla fine del Settecento, ma rimase incompiuta fino a quando i marchesi Cornaggia Medici, nel 1850, commissionarono all'architetto Tazzini la costruzione di una villa di linee tardoneoclassiche con un ampio parco, viali e sentieri ricchi di vegetazione e piante diverse, il tutto in una posizione meravigliosa. All'inizio del Novecento la proprietà fu acquistata dal comune di Como e venne trasformata. Attualmente è sede di un noto ristorante.

www.villageno.com



9 Villa Dozzio

Via per Cernobbio 26 - Como

Eretta nel 1852 per incarico di Bianca Bignami Cabrini, nota patriota del Risorgimento, sorge in località Tavernola. Circondata dal vasto parco all'inglese, che fa risaltare l'eleganza degli intonaci e delle mansarde nel piano attico, se ammirata dal lago si staglia nettamente nel contesto della costa. A cavallo del Novecento l'edificio passò in eredità all'onorevole Ugo Dozzio ed è tutt'ora di proprietà dei suoi discendenti. Caratteristico il colore roseo delle sue mura.

La villa è di proprietà privata e quindi non visitabile.



9 Villa Olmo

Via Simone Cantoni - Como

Villa Olmo è la più celebre e sontuosa tra le dimore storiche comasche e ha fatto di Como uno dei centri propulsori dell'Illuminismo in Italia. Fu progettata dal ticinese Simone Cantoni per volere di Innocenzo Odescalchi e conclusa nel 1812. E' diventata il fulcro della cultura comasca essendo negli ultimi anni deputata ad ospitare grandi eventi come la mostra degli Impressionisti e quelle di Rubens e Magritte oltre che esposizioni e convegni.

Aperta in inverno dalle 9 alle 19, estate dalle 8 alle 23. Ingresso gratuito. Tel 031/252443.



9

Villa Brambilla Durini

Via per Cernobbio 24 - Como

La villa, nel Settecento di proprietà del marchese Trotti, è un grazioso edificio di piccole dimensioni con le caratteristiche tipiche di uno chalet: decorazioni e rivestimenti in legno, guglie e tetto a spiovente. Nel 1898 venne acquistata dall'industriale milanese Angelo Brambilla, che la trasformò in un edificio proiettato verso la natura. Oggi Carlangela Durini di Monza, nipote di Brambilla, mantiene questa dimora con la stessa signorilità di un tempo. *Visite guidate su appuntamento tranne Sabato e Domenica. Tel 031/570039. Ingresso gratuito.*



10

Casa Prandoni

Piazza Tommaso Bianchi 1 - Torno

La struttura, fondata nel 1954 per volontà di un lascito testamentario della Famiglia Prandoni e grazie alla generosità di Pia Prandoni è oggi una casa di riposo che occupa un ampio tratto del promontorio che chiude il bacino del Lago di Como. L'ingresso è posto lungo la pittoresca scalinata che dal Municipio sbocca sul lago dove si trovano l'imbarcadero e la chiesa S.Tecla. Degno di nota è il parco che occupa la zona più panoramica del paese e si sviluppa su diversi livelli. *Visitabile su prenotazione nei pomeriggi dei giorni feriali da Maggio a Settembre. www.casaprandoni.it. Ingresso gratuito.*



10

Villa Pliniana

Via Cesare Poggi - Torno

La villa è isolata, immersa nel verde e adagiata sul pelo dell'acqua. La dimora deve il nome alla fonte vicino alla quale sorge, fonte descritta da Plinio il Vecchio nella celebre *Historia Naturalis* e che fu visitata anche da Leonardo da Vinci (egli descrisse il fenomeno nel Codice Leicester). La villa costruita alla fine del XVII secolo divenne in breve tempo una delle più famose del Lario e meta obbligata per illustri scrittori e letterati tra cui Stendhal, Byron e Foscolo. *La villa è di proprietà privata. Saltuarie visite guidate vengono organizzate dal comune di Torno. www.comune.torno.co.it*



11

Villa Melzi d'Eril

Via Melzi d'Eril 12 - Bellagio

Dimora storica privata, situata a Bellagio e di proprietà della famiglia Melzi d'Eril dal 1805, che venne proclamata con la proprietà circostante monumento nazionale. Di particolare interesse sono i suoi stupendi giardini all'inglese, ricchissimi di piante rare ed esotiche e l'orangerie, la serra dove venivano ricoverate le piante di aranci durante l'inverno. Oggi è un museo che contiene preziosi cimeli del periodo Napoleonico. Merita attenzione anche il giardino giapponese. *Aperta da Marzo a Ottobre tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30. Tel 339/4573838. € 6. www.giardinidivillamelzi.it*



11 Grand Hotel Villa Serbelloni

Via Roma 1 - Bellagio

La villa fu costruita nel 1850 come residenza estiva di nobili bergamaschi, ma già nel 1873 si decise di trasformare l'edificio in hotel di lusso. Oggi il Grand Hotel Villa Serbelloni costituisce uno degli alberghi più antichi ed eleganti di tutta la zona del lago di Como. Di proprietà della famiglia Bucher da 3 generazioni, è immerso in uno dei panorami più belli del mondo e offre una magnifica vista sul Lago di Como e sulle Alpi. Meraviglioso è infine il Salone Reale. *Visitabile su appuntamento nei week-end di Aprile e Maggio. Tel 031/950216. Ingresso gratuito. www.villaserbelloni.com*



11 Giardini di Villa Serbelloni

Piazza della Chiesa - Bellagio

L'ampio parco occupa gran parte del promontorio con vaste aree e alberi d'alto fusto tra cui si snodano viali che conducono a radure, giardini all'inglese e ad una serie di terrazzamenti arricchiti da roseti e siepi di tasso e bosso potati in diverse forme geometriche. Molto scenografiche sono le terrazze belvedere verso i rami del lago di Como e di Lecco che si aprono lungo i sentieri. Flaubert scrisse a riguardo di questa splendida zona: "si vorrebbe vivere qui e morirvi". *Dal 15 Marzo al 15 Novembre (alle 11 e alle 15.30, min 6 persone) da Martedì a Domenica. Tel 031/951555. € 9. www.bellagiolakecomo.com*



12 Villa Monastero

Viale Giovanni Polvani - Varenna

Villa Monastero nasce dalla continua ristrutturazione dell'antico monastero cistercense femminile di Santa Maria dal 1208 circa. E' probabile che la sua fondazione sia da mettere in relazione con gli insediamenti religiosi della sponda opposta del lago: con il monastero dei SS. Faustino e Giovita sull' Isola Comacina, da cui provenivano i profughi del 1169. Di particolare interesse è lo scalone, realizzato con marmi policromi, ceramiche, stucchi. www.villamonastero.eu



12 Villa Isimbardi o dei Cipressi

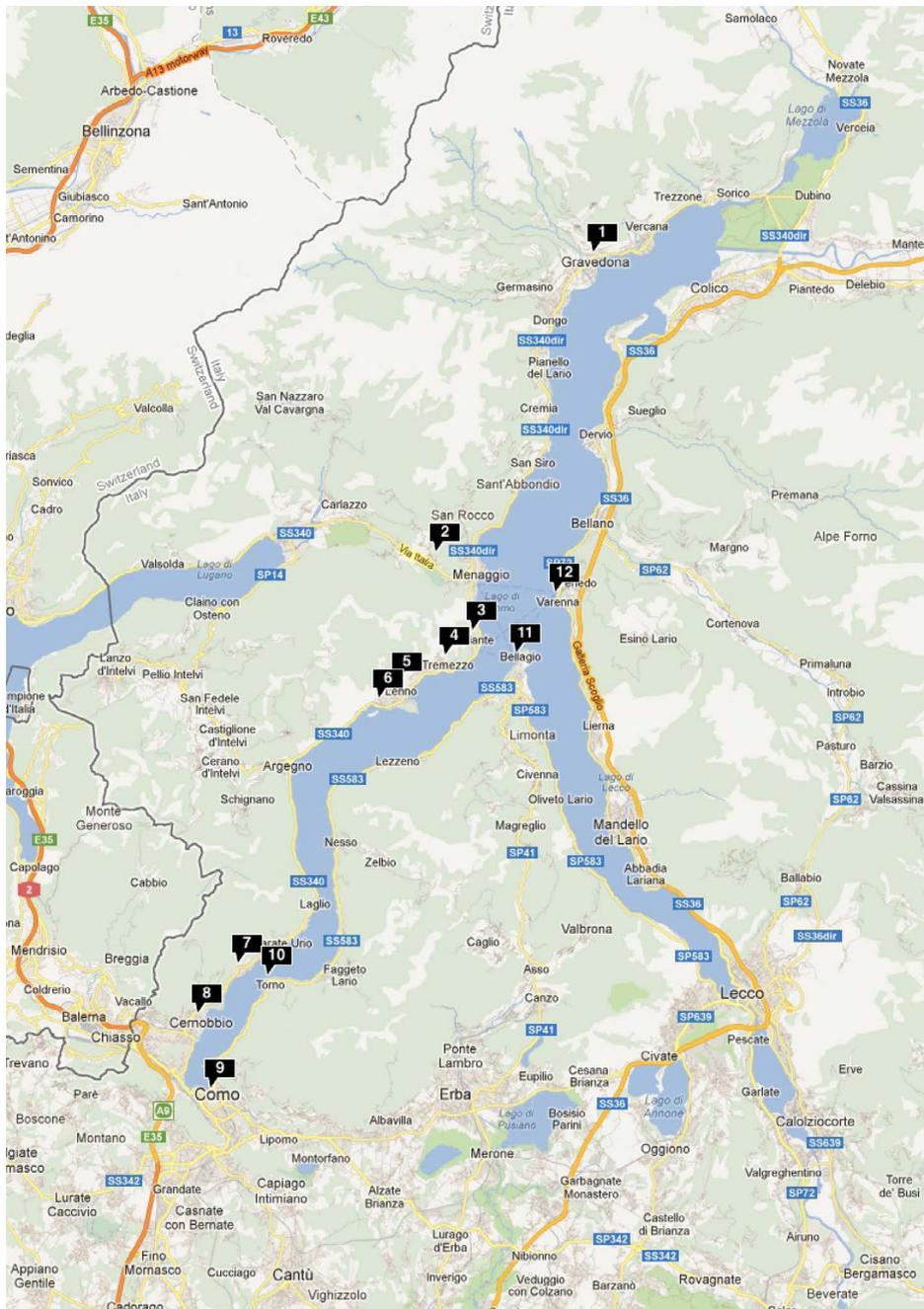
Via 4 Novembre, 22 - Varenna

Di origini antiche, è costituita da un complesso di edifici e spazi verdi che hanno subito vari rimaneggiamenti tra il XV e il XIX secolo. Fu proprietà della famiglia Serponti e, nel XIX secolo, degli Isimbardi. L'attuale aspetto neoclassico, soprattutto nella facciata fronte lago, si deve all'intervento di Enrico Andreossi, verso la seconda metà dell'Ottocento. Il meraviglioso giardino, adornato da filari di cipressi, si struttura su terrazze degradanti verso il lago.



LAGO DI COMO

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TEI



CURIOSITÀ

Partendo da Como è possibile raggiungere il paesino di **Brunate** attraverso la famosa funicolare Como-Brunate, inaugurata nel 1894 e ben presto simbolo dello sviluppo dei trasporti pubblici di quel periodo. Brunate, conosciuta come “il balcone delle Prealpi” per la sua splendida posizione panoramica che domina la città di Como, il lago, la pianura e le Alpi Occidentali, è famosa inoltre per le numerose ville e per il Faro Voltiano, eretto nel 1927 per ricordare il centenario della morte di Alessandro Volta. Risalendo lunga la sponda occidentale (che è la più frequentata) e oltrepassando Cernobbio, si raggiunge la vicina **Moltrasio**, dove soggiornarono il musicista Vincenzo Bellini e il Primo Ministro inglese Winston Churchill. Dopo **Laglio**, antico borgo di origine romana noto più che altro per essere la residenza dell'attore George Clooney, **Brienno** è uno dei borghi più caratteristici del lago, rimasto praticamente inalterato nel tempo coi suoi vicoli antichi, i balconi fioriti, le strette scalinate dette “carrugi” che portano alla piazza “del forno” e la vecchia filanda vicino all'imbarcadero.

Unica isola del lago è l'**Isola Comacina**, di modeste dimensioni ma ricca di storia; nel Medioevo era una roccaforte indipendente che si alleò col comune di Milano durante la guerra

decennale contro Como (1118-1127). Come ne uscì sconfitta ma, con l'aiuto dell'imperatore tedesco Federico Barbarossa e contro i comuni della Lega Lombarda i comaschi riuscirono a vendicarsi distruggendo la roccaforte nel 1169. Gli edifici rimasti sono la seicentesca chiesetta di San Giovanni, la locanda con annesso ristorante (famosa per i soggiorni del regista Alfred Hitchcock) e le piccole costruzioni razionaliste dell'architetto Pietro Lingeri; le rovine dell'antica Basilica di Santa Eufemia sono il simbolo della storia lariana, rievocata ogni anno nella Sagra di San Giovanni. L'isola Comacina si affaccia su una baia detta “Zoca de l'oli” (luogo dell'olio), così chiamata per la tranquillità delle acque lacustri e per la crescita spontanea dell'ulivo.

Il campanile di Santa Maria Maddalena di **Osuccio** è stato inserito dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale insieme al soprastante Sacro Monte. Poco più avanti si protende la penisola del Lavedo, che delimita il golfo di Venere e che culmina nella **Villa Balbianello**, patrimonio del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). E' qui che sono state girate alcune scene di film quali “Piccolo mondo antico”, “Guerre Stellari” e “Agente 007- Casinò Royale”. Risalendo sempre lungo la sponda occidentale si incon-



Villa Balbianello © Ezioman

trano i paesi di **Tremezzo**, **Cadenabbia** e **Griante**, quest'ultimo già luogo di villeggiatura del cancelliere tedesco Konrad Adenauer, meta del tradizionale turismo anglosassone. Imperdibili le visite ai giardini di Villa Carlotta e le escursioni alla chiesetta di San Martino.

L'alto lago è caratterizzato da un aspetto decisamente più solitario. Superata Rezzonico si giunge a **Dongo**, nota per essere il luogo in cui si consumò l'ultimo atto della storia del Fascismo con la cattura di Benito Mussolini e la sua fucilazione a Giulino di Mezzegra. Poco oltre, **Gravedona** è sede di uno dei massimi esempi dell'architettura romanica lombarda, la Chiesa di Santa Maria del Tiglio. Al limite settentrionale del Lario, alla confluenza dei fiumi Mera e Adda, si stende l'oasi naturale del **Pian di Spagna**, area pianeggiante di grande interesse naturalistico circondata da campeggi rivieraschi.

Si prosegue scendendo lungo la sponda orientale, oltre Colico, con il laghetto di Piona e la vicina **abbazia cistercense** dell'XI secolo, autentico gioiello, oasi di pace e serenità. Alle spalle si erge la mole del monte Legnone, mentre poco più a sud è il pittoresco borgo di **Corenno Plinio**, frazione del comune di Dervio, noto per le sue attività sportive legate alla vela e ai windsurf. Si scende quindi verso **Bellano**, fiorente centro turistico e industriale, famoso per l'orrido, gola naturale formatasi 15 milioni di anni fa dalle acque del fiume Pioverna che si gettano in uno stretto passaggio fra alte rupi, visibile mediante passerelle sospese. **Var-**

enna invece è conosciuta per Villa Monastero e il **Castello di Vezio**, edificato intorno al 1100, fu un'antica roccaforte militare legata alle sorti di Varenna e utilizzata fin dai tempi della Regina Teodolinda come torre di avvistamento.

A questo punto si può continuare verso Lecco, oltrepassando **Mandello del Lario**, importante centro turistico risalente all'epoca gallo romana e dal 1921 sede della prestigiosa Moto Guzzi, prendere il traghetto a Varenna con trasporto auto e sbarcare direttamente a Bellagio, lasciando sulla sinistra il ramo orientale (meno frequentato), oppure percorrere la strada provinciale che sale a Esino Lario e al Gruppo delle Grighe.

Se si opta per il traghetto, vale la pena fare una sosta a **Lezzeno**, preceduto da Villa Lucertola e dalla scogliera dei Grosgalli, in gran parte disabitata e ancora custode di antiche credenze legate alla stregoneria, e a **Nesso**, conosciuto soprattutto per il suo orrido e il ponte medievale della Civera. Un discorso a parte è da riservare alla misteriosa Villa Pliniana a **Torno**, i cui saloni ospitarono personaggi del calibro di Napoleone, Manzoni, Foscolo, Stendhal, Byron, Verdi, Bellini e Rossini; Leonardo da Vinci studiò la fonte intermittente che sgorga da una roccia, oggi racchiusa nella corte interna dell'edificio. Fogazzaro vi ambientò il romanzo "Malombra", da cui le scene dell'omonimo film di Mario Soldati. Dopo Blevio, scendendo la provinciale Lariana, ecco riapparire improvvisamente Como.



Abbazia Piona © vampirogordo

SPORT E NATURA

Questa zona è caratterizzata da territori molto generosi per tutti coloro che sono amanti della natura e dell'escursionismo. Gli itinerari, incoraggiati dalle bellezze naturali, variano dal lago alla montagna, dai paesaggi incontaminati circondati dal verde ai centri storici ricchi di architetture e monumenti di forte interesse. La natura e l'ambiente circostante sono quindi in grado di offrire ai propri abitanti e ai propri turisti scenari molto suggestivi in grado di richiamare un gran numero di visitatori.

PARAPENDIO SUL LAGO DI COMO

La cornice delle alpi e del lago di Como è davvero incantevole; come se non bastasse, questa zona permette anche ai propri visitatori di fare un'esperienza unica e assolutamente da provare: quella del parapendio. E' il mezzo da volo libero più semplice e leggero esistente; è progettato per decollare, utilizzando la spinta delle gambe del pilota; e per volare utilizzando soltanto l'energia del vento, e quella della gravità. Ovviamente il parapendio utilizzato è quello "tandem", durante il volo sarete infatti accompagnati da un pilota esperto, brevettato dall'aeroclub d'Italia. Nel corso del "viaggio" vi troverete seduti davanti con alle spalle il pilota. Tutto quello che dovrete fare è molto semplice: il vostro compito consiste nel compiere una breve corsa su di un prato in discesa; eseguito quanto appena detto vi renderete conto velocemente del fatto che il terreno cominci a

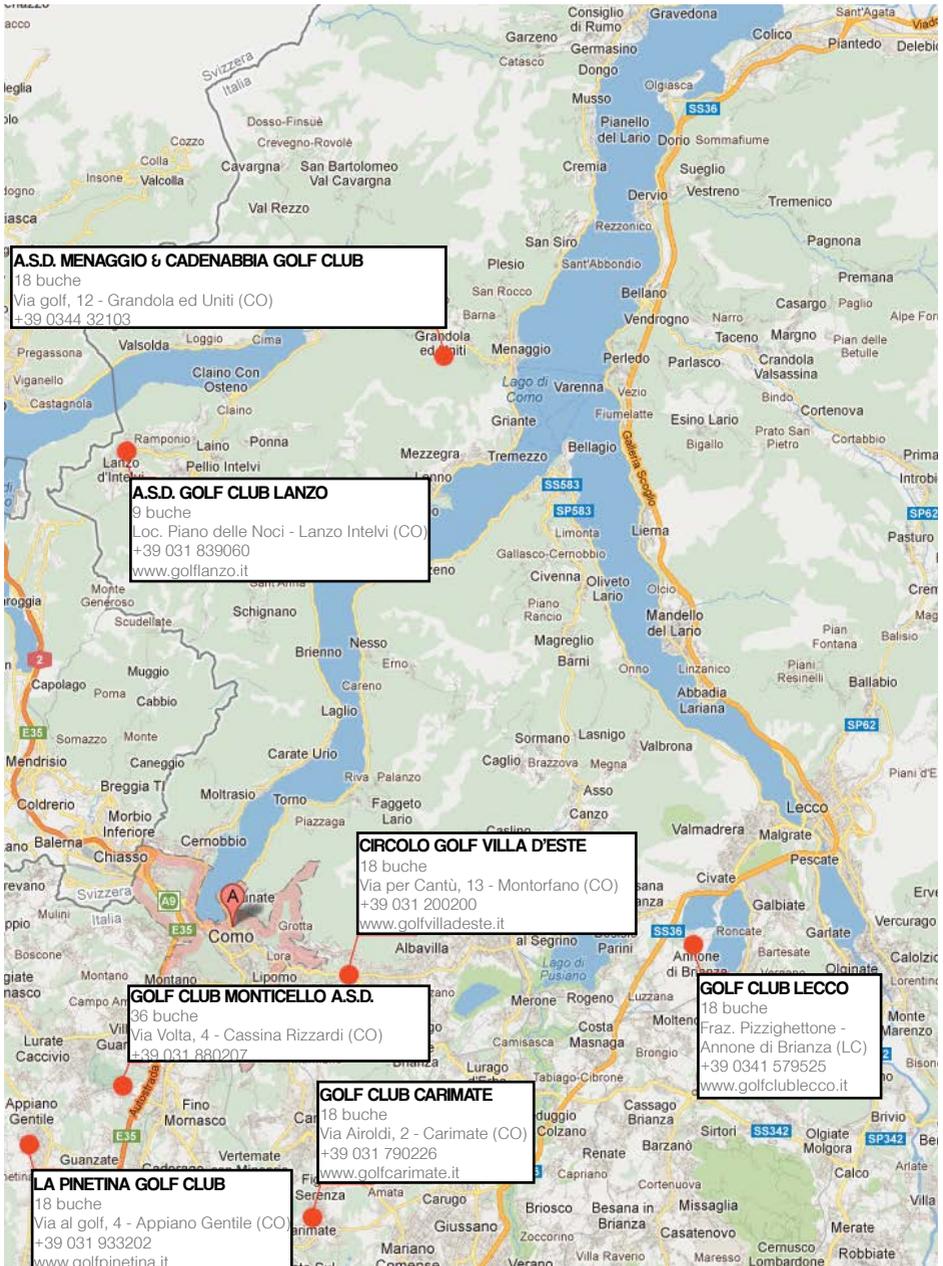
manicare sotto i vostri piedi. L'esclamazione "sto volando!" espressa con stupore misto a meraviglia e a un pizzico di paura è assolutamente lecita. A questo punto tutto quello che dovete fare è godervi il volo, lasciarvi accarezzare il viso dal vento leggero e ammirare il meraviglioso panorama che, soprattutto da altezze simili, è possibile apprezzare. Durante questa splendida avventura il vostro peso sarà annullato. Il volo è caratterizzato da una durata di una trentina di minuti circa e da dislivelli che vanno ben oltre gli 800 metri. L'atterraggio non è particolarmente complesso, vista la bassa velocità di volo ed il piccolo spazio necessario ad atterrare. Vi poserete delicatamente al suolo senza dover fare nulla se non rimanere in piedi. Una volta atterrati restare senza parole e avvertire quasi una sensazione di disagio nell'essere a terra è all'ordine del giorno. Rimanere delusi da questa esperienza affascinante e particolare è praticamente impossibile.

ALPINISMO SULLA GRIGNA

La Grigna è la vetta più alta del Gruppo delle Grigne, massiccio montuoso alpino situato nei dintorni di Lecco. E' collocata a cavallo tra la Valsassina e il ramo orientale del Lago di Como. Questa salita rappresenta, durante l'estate, una normale escursione caratterizzata da un consistente dislivello; d'inverno invece diventa una facile arrampicata alpinistica.



CAMPI DA GOLF

**A.S.D. MENAGGIO & CADENABBIA GOLF CLUB**

18 buche
Via golf, 12 - Grandola ed Uniti (CO)
+39 0344 32103

A.S.D. GOLF CLUB LANZO

9 buche
Loc. Piano delle Noci - Lanzo Intelvi (CO)
+39 031 839060
www.golfianzo.it

CIRCOLO GOLF VILLA D'ESTE

18 buche
Via per Cantù, 13 - Montorfano (CO)
+39 031 200200
www.golfvilladeste.it

GOLF CLUB MONTICELLO A.S.D.

36 buche
Via Volta, 4 - Cassina Rizzardi (CO)
+39 031 880207

GOLF CLUB CARIMATE

18 buche
Via Airoidi, 2 - Carimate (CO)
+39 031 790226
www.golfcarimate.it

LA PINETINA GOLF CLUB

18 buche
Via al golf, 4 - Appiano Gentile (CO)
+39 031 933202
www.golfpinetina.it

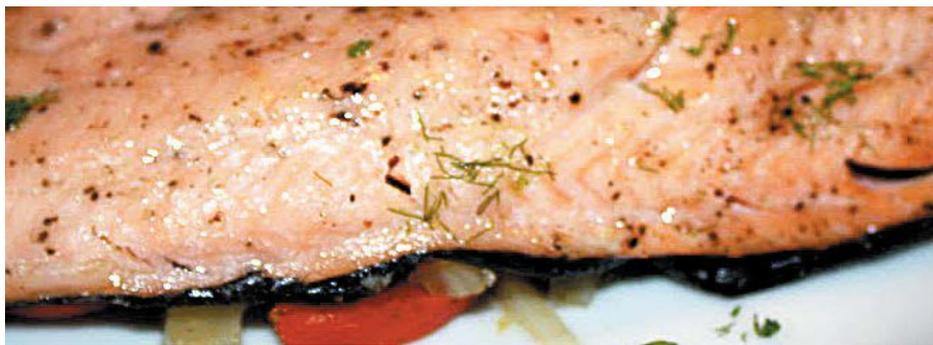
GOLF CLUB LECCO

18 buche
Fraz. Pizzighettone -
Annone di Brianza (LC)
+39 0341 579525
www.golfclublecco.it

CUCINA

La gastronomia lariana si è composta nel corso degli anni sulla base delle risorse alimentari che la zona è stata in grado di offrire, in particolare sulla pesca di lago e sulla pastorizia alpina. Il pesce d'acqua dolce, nucleo principale di questo tipo di cucina, costituisce il punto di partenza per alcuni piatti tipici come per esempio: il riso bollito, il risotto con il

pesce persico, il lavarello in "carpione" (cioè fritto e marinato in aceto con l'aggiunta di cipolla e timo selvatico), la frittura di alborelle ed i famosi misultin o missultitt (agoni del Lago, privati delle interiora, salati, essiccati all'aria aperta, poi grigliati e mangiati con la polenta). Degna di nota è anche la torta Resegone, nata dall'arte di tre pasticceri lecchesi.



Risotto al pesce persico

Ingredienti: 800 gr. di filetto di Pesce Persico; 100 gr. di Burro; 25 gr. di Farina Bianca; 12 Foglie di Salvia; 500 gr. di Riso Arborio; 1,5 litri di Brodo di Pesce; 1 Cipolla; 1/2 Bicchiere di Vino Bianco Secco; Sale quanto basta.

Preparazione: Tritare la cipolla finemente e rosolarla in una casseruola con 40 g di burro; aggiungere il riso, mescolare e, quando è ben caldo, versare il vino, lasciandolo evaporare; (nel frattempo) preparare un brodo di pesce bollente. Aggiungere il brodo con un mestolo, poco alla volta, continuando a mescolare; portare a termine la cottura nel tempo necessario. Per i filetti di pesce persico: rosolare una parte della salvia in una parte del burro rimanente; infarinare in un piatto i filetti di pesce persico; friggerli con burro in una padella fino a colore dorato; estrarre i filetti e tenerli in caldo; a cottura ultimata del riso, adagiarlo su un piatto da portata e disporvi i filetti a corona; riscaldare un po' di burro (20 g) con il resto della salvia e versare sopra il risotto; servire ben caldo.

Polenta uncia

Ingredienti: 300 gr. di farina "00" gialla bramata; 250 gr. di farina; 1750 ml. di acqua; 250 gr. di formaggio tipo latteria; 250 gr. di formaggio grasso; 250 gr. di burro; 15 spicchi di aglio mondati e tagliati; sale grosso.

Preparazione: In un tegame di rame fare bollire l'acqua salata e aggiungere un po' di burro. Fare cadere a pioggia le due farine rimestando il tutto, con movimento fluido regolare. A metà cottura aggiungere ancora burro e a cottura quasi ultimata (dopo circa un'ora) aggiungere il formaggio e il burro restante in cui erano stati soffritti gli spicchi di aglio. rimestare bene e servire subito. La polenta deve essere ricoperta di burro fuso.



Missultit "Agnoni essiccati"

Ingredienti: 8 agoni essiccati (missultit); 8 cucchiaini d'aceto bianco; 4 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva; 1 ciuffo di prezzemolo tritato (facoltativo).

Preparazione: Sciacquate bene i missultit in modo da eliminare il sale in eccesso. Mettete i missultit sulla griglia per pochi minuti, per ogni lato, solo per il tempo necessario a scaldarli (non devono cuocere essendo già cotti durante il processo di conservazione). Ancora sulla graticola irroratili con l'aceto. Mettete gli agoni nei piatti e conditeli con un filo d'olio e del prezzemolo tritato fino. Servite subito in tavola accompagnando con della polenta.



DOVE MANGIARE

BELLAGIO

ALBERGO RISTORANTE SILVIO

Categoria: Ristorante
Via carcano, 12
22021 - Bellagio (CO)
tel: 031.950322

RISTORANTE PIZZERIA BELLAVISTA

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via nuova, 2
22021 - Bellagio (CO)
tel: 031.951416

ENOTECA CAVA TURACCIOLIO

Categoria: Ristorante
Salita genazzini, 3
22021 - Bellagio (CO)
tel: 031.950975
Chiuso Mercoledì

BELLANO

CROTTO DI BIOSIO

Categoria: Ristorante
Via frazione biosio, 1 - biosio
23822 - Bellano (LC)
tel: 0341.821362

RISTORANTE PIZZERIA BERNINA

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via stoppani 6
23822 - Bellano (LC)
tel: 0341.810173

BRIENNO

CROTTO DEI PLATANI

Categoria: Ristorante
Via Regina, 73
22010 Brieno (CO)
tel. 031.814038

BRUNATE

TRATTORIA DEI BRACCONIERI

Categoria: Ristorante, Trattoria
Via Roma, 1
22034 - Brunate (CO)
56

tel: 031.364183

CERNOBBIO

VILLA D'ESTE VERANDA

Categoria: Ristorante
Via regina, 40
22012 - Cernobbio (CO)
tel: 031.3481

LA SOSTA

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via battisti cesare 7
22012 - Cernobbio (CO)
tel: 031.510508

COMO

RISTORANTE VILLA GENO

Categoria: Ristorante
Viale geno, 12
22100 - Como (CO)
tel: 031.300012

RISTORANTE LO STORICO

Categoria: Ristorante
Via domenico fontana, 19
22100 - Como (CO)
tel: 031.260193

LA TANA DEI PESCATORI

Categoria: Ristorante
Via alessandro volta, 41
22100 - Como (CO)
Chiuso Lunedì

LA PIZZACCIA

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via roosvelt, 11
22100 - Como (CO)
tel: 031.269167
Chiuso Lunedì sera e Domenica a pranzo

OSTERIA L'ANGOLO DEL SILENZIO

Categoria: Ristorante, Osteria
Viale lecco, 25
22100 - Como (CO)
tel: 031.3372157
Chiuso Lunedì e Martedì a pranzo

LECCO**RISTORANTE AL PORTICCIOLO 84**

Categoria: Ristorante
Via fausto valsecchi, 5
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.498103
Chiuso Lunedì e Martedì

TRATTORIA CORTE FIORINA

Categoria: Ristorante, Trattoria
Via bovara, 17
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.289160
Chiuso Lunedì e Domenica sera

GROTTA ANTICA PIZZERIA

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via francesco petrarca, 17
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.365408
Chiuso Giovedì

BORGO NUOVO

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via ghislanzoni, 53
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.272429
Chiuso Lunedì sera

RISTORANTE MEXICALI

Categoria: Ristorante messicano
Lungo lario piave, 14
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.363909

OSTERIA DEL TORCHIO

Categoria: Ristorante, Osteria
Vicolo granai, 12
23900 - Lecco (LC)
tel: 0341.282737
Chiuso Mercoledì

MENAGGIO**RISTORANTE PIZZERIA RED BAY**

Categoria: Ristorante, Bar
Piazzale vittorio emanuele, 7a
22017 - Menaggio (CO)
tel: 0344.32259
Chiuso Giovedì

RISTORANTE PIZZERIA LUGANO

Categoria: Ristorante, Pizzeria
Via como, 26
22017 - Menaggio (CO)
tel: 0344.31664

OSTERIA IL POZZO

Categoria: Ristorante, Osteria
Piazza garibaldi
22017 - Menaggio (CO)
tel: 0344.32333

TREMEZZO**LA DARSENA**

Categoria: Ristorante
Via regina, 3
22019 - Tremezzo (CO)
tel: 0344.43166

TRATTORIA LA FAGURIDA

Categoria: Ristorante, Trattoria
Via rogaro, 17
22019 - Tremezzo (CO)
tel: 0344.40676
Chiuso Lunedì

VARENNA**RISTORANTE CROTTO DI PINO**

Categoria: Ristorante
Via pino, 23 - fiumelatte
23829 - Varenna (LC)
tel: 0341.815222

RISTORANTE VECCHIA VARENNA

Categoria: Ristorante
Via scoscesa, 10
23829 - Varenna (LC)
tel: 0341.830793
Chiuso Lunedì

RISTORANTE IL CAVATAPPI

Categoria: Ristorante
Via venti settembre, 8
23829 - Varenna (LC)
tel: 0341.815349

MAPPA DEL LAGO



SCRIVI QUI I TUOI APPUNTI DI VIAGGIO

A large grid of 20 columns and 30 rows, intended for taking travel notes. The grid is composed of thin black lines forming a series of small squares.



per approfondire scansiona il QRcode

www.weagoosocial.com

www.weagoo.com

copyright © 2012 weagoo

V. 1.0

Weagoo non fornisce alcuna garanzia sulla qualità e l'accuratezza delle informazioni così come al carattere esclusivo delle stesse. Parte del materiale presente in questa guida è soggetto a licenze "Commons", immagini, suoni e altro materiale sono di proprietà dei rispettivi proprietari, le mappe sono di Google Maps - ©2012 Google Inc. e Tele Atlas North America, Inc. Altri marchi, nomi e prodotti menzionati e non, sono dei rispettivi proprietari. WeAGoo adotta una procedura di segnalazione, gestione delle obiezioni o reclami concernente il materiale e il contenuto di questa guida, ovvero ritieni che il materiale e il contenuto pubblicato lede il tuo diritto d'autore, contattaci senza indugio attraverso l'apposita procedura di segnalazione presente all'indirizzo : <http://www.weagoo.com/it/contact>. Le informazioni possono variare anche senza preavviso e sono puramente indicative.